DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

15 MAGGIO 2025

Classe 5°BA

LICEO DUCA DEGLI ABRUZZI – TREVISO

INDICE

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE 2
2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE 2
3. PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE 3
   OBIETTIVI TRASVERSALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE 4
   ESPERIENZE SVOLTE NELL'AMBITO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO) 5
   ARGOMENTI / ESPERIENZE DI EDUCAZIONE CIVICA 7
   METODOLOGIE DIDATTICHE ADOTTATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE 7
   MODALITÀ DI INSEGNAMENTO CLIL 7
4. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE 7
5. DOCUMENTI ALLEGATI 7
6. PROGRAMMA DISCIPLINARE DEI SINGOLI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE 9
7. GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE NELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE 42
8. TESTI DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME 50

ISTITUTO STATALE "DUCA DEGLI ABRUZZI"
con indirizzi liceali: Linguistico, Scientifico, Scienze Umane, Scienze Applicate, Economico Sociale
Via A. Caccianiga, 5 – 31100 Treviso – tel. 0422 548383 / 541785 – fax 0422 543843
PEO: TVPM010001@liceoduca.it – PEC: TVPM010001@pec.istruzione.it - Codice Fiscale 80011400266

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Visto l'articolo 10 dell'OM 67/2025

CLASSE 5 B

INDIRIZZO: LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	**Totale ore settimanali**	**Docente** *(Cognome e nome)*	**Incarichi nel Consiglio** *(Coordinatore, Segretario, Referente per Educazione civica, Referente PCTO, Tutor per l'orientamento)*
Religione	1	FAVARO FEDERICO	
Italiano	4	CARONE ANTONELLA	TUTOR PER L'ORIENTAMENTO
Inglese	3	ROSI SANDRA	
Storia	2	MELINATO FRANCESCA	
Filosofia	2	MELINATO FRANCESCA	
Matematica	4	NARDIN MONICA	SEGRETARIO, REFERENTE PCTO
Fisica	3	NARDER GRETA	
Scienze naturali	5	VISENTIN LARA	COORDINATORE E REFERENTE PER EDUCAZIONE CIVICA
Storia dell'arte	2	TRANCHESE CRISTINA	
Scienze motorie	2	PACE ORESTE	
Informatica	2	TROMBETTA GIANNI	

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Valutazione complessiva e sintetica in termini di impegno, frequenza e profitto.

La classe è composta da 21 studenti di cui 14 maschi e 7 femmine. E' presente uno studente dsa.

Gli studenti hanno mantenuto un comportamento corretto e rispettoso sia nei confronti delle persone sia riguardo agli ambienti; la frequenza alle lezioni è stata generalmente regolare durante tutto l'anno scolastico.

La classe si è distinta per la partecipazione, per il coinvolgimento e per l'impegno manifestati in tutte le proposte didattiche avanzate dai singoli docenti nelle rispettive materie. Inoltre la maggior parte degli studenti ha provato a rielaborare individualmente, ciascuno in base alle proprie capacità, ai propri interessi e alle proprie inclinazioni naturali, i contenuti oggetto di discussione e riflessione, fino a raggiungere un buon grado di maturità e di spirito critico. Gli alunni hanno dimostrato, in varie circostanze, di saper opportunamente cogliere le molteplici esperienze di pcto proposte come un'occasione di crescita.

Da questo atteggiamento curioso ed aperto verso la conoscenza, sostenuto da un impegno costante, è scaturito un profitto mediamente buono, il quale in alcuni casi ha raggiunto punte di eccellenza.

All'interno della classe si distinguono tre gruppi di studenti che manifestano livelli diversi di apprendimento:un primo gruppo di studenti si è distinto per le solide capacità critiche, la costante crescita personale, le ottime capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione e per la notevole capacità di applicare conoscenze e competenze di ambiti diversi per risolvere problemi complessi anche in situazioni non note;un secondo gruppo di studenti ha lavorato con impegno e resilienza, affrontando in modo costruttivo le difficoltà incontrate in ambiti diversi, ottenendo comunque una preparazione adeguata ed appropriata in grado di soddisfare gli obiettivi dei programmi disciplinari ed infine un terzo gruppo di studenti ha evidenziato sempre delle difficoltà in diverse aree disciplinari, limitandosi prevalentemente ad uno studio nozionistico e talvolta settoriale, manifestando inoltre qualche carenza non solo nello sviluppo delle competenze di analisi e di problem-solving ma anche, a volte, nella capacità di sintesi e di rielaborazione.

Il Consiglio di Classe ha favorito un ambiente di apprendimento stimolante ed inclusivo, impegnandosi ad offrire supporto ed opportunità di crescita per ciascuno studente.

Nell'ultimo anno gli allievi hanno sostenuto test proposti dalle Università e selezioni di concorsi pubblici, proiettandosi così verso il loro futuro.

Le famiglie degli studenti sono state coinvolte attivamente nei processi decisionali e sono state costantemente informate sull'andamento scolastico, consentendo un sostegno reciproco e continuo che ha contribuito in modo positivo alla crescita degli alunni.

3. PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE

OBIETTIVI TRASVERSALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

NODI CONCETTUALI	
Nodo o tema trasversale	**Discipline coinvolte (e relativi temi o autori trattati)**
INFORMAZIONE E VERITÀ	INGLESE: George Orwell, 1984; Francis Scott Fitzgerald, lies and illusions in The Great Gatsby INFORMATICA: Crittografia, cifratura, firma digitale. ITALIANO: Verga, Libertà. STORIA DELL'ARTE: realismo (rapporto degli artisti approfonditi individualmente con la realtà). STORIA: I sistemi di propaganda nei totalitarismi. FILOSOFIA: L'evoluzione del concetto di verità negli autori affrontati; la riflessione della Scuola di Francoforte sull'industria culturale e di Popper sulla televisione. SCIENZE: il codice genetico, la sintesi proteica
IL LAVORO E LE CONDIZIONI DEI LAVORATORI	ITALIANO: Giovanni Verga, Rosso Malpelo, La roba. Mastro don Gesualdo e I Malavoglia. INGLESE: Victorian Age and the industrial cities; child labour today (Ed. Civica); Charles Dickens, Hard Times STORIA: le politiche del lavoro nei diversi contesti storici. FILOSOFIA: Il lavoro in Hegel e Marx STORIA DELL'ARTE: realismo,Gustave Courbet e gli spaccapietre. SCIENZE: ATP e il catabolismo del glucosio, gli enzimi
IL TEMPO	ITALIANO: I. Svevo, La coscienza di Zeno**,** Pirandello, Il fu Mattia Pascal. FILOSOFIA: la concezione della storia in Hegel, Marx, Nietzsche. INGLESE: Modernist novel, James Joyce and the stream of consciousness FISICA: La relatività del tempo e spazio SCIENZE: la scoperta del DNA, la deriva dei continenti STORIA DELL'ARTE: Salvador Dalí, La persistenza della memoria.
LA LUCE	ITALIANO: Ungaretti, Mattina. FISICA: La luce come onda elettromagnetica. SCIENZE: raggi UV per la formazione di radicali (la reazione di alogenazione negli idrocarburi), enantiomeri (luce polarizzata) e stereoisomeria, fotosintesi. INGLESE: light and darkness, Victorian compromise, R.L. Stevenson: The Strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde: O. Wilde, The Picture of Dorian Gray; symbolism in F.S. Fitzgerald's The Great Gatsby INFORMATICA: mezzo trasmissivo: fibra ottica STORIA DELL'ARTE, impressionismo e impressionisti.

CODICE, MODELLI E LINGUAGGIO	INFORMATICA: linguaggio client server, modelli Osi e TCP/IP. MATEMATICA: modelli matematici come derivazione e integrazioni. ITALIANO: Montale, Pasolini SCIENZE: DNA degenere ed universale, la struttura stratificata della Terra, la tettonica delle placche FILOSOFIA: Il modello scientifico nel positivismo e in Popper; il modello metafisico nell'idealismo e la critica di Nietzsche. STORIA: retorica, simboli e linguaggi dei regimi. INGLESE: George Orwell: the newspeak
MIGRAZIONE E MULTICULTURALISMO	ITALIANO: G. Pascoli, P. P. Pasolini INGLESE: Victorian Age and the British Empire; R. Kipling, The White Men's Burden; escape and paralysis in Eveline by James Joyce STORIA: Nazionalismi e realtà multiculturali; Imperialismo e incontro/scontro fra culture. SCIENZE: lo spostamento degli ioni nella fosforilazione ossidativa, lo spostamento dei plasmidi, la ricombinazione genica nei batteri
L'ESPERIENZA DELLA GUERRA	ITALIANO: G. Ungaretti, Veglia, San Martino del Carso, Soldati; Non gridate più S. Quasimodo, Alle fronde dei salici; Svevo, La coscienza di Zeno. STORIA: Guerre mondiali, guerre civili, resistenza e collaborazionismo, La "Guerra fredda". INGLESE: WWI, The war poets: Rupert Brooke and Wilfred Owen; American society in the 20s; the American dream in F.S. Fitzgerald's The Great Gatsby; WWII, totalitarianisms: George Orwell, 1984; INFORMATICA: gli albori della crittografia (vedi macchina Enigma, Alan Touring), cifrari storici. FILOSOFIA: la concezione del conflitto negli autori affrontati. SCIENZE: la distribuzione del petrolio nel mondo (l'oro nero), gli idrocarburi

ESPERIENZE SVOLTE NELL'AMBITO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Breve sintesi del progetto PCTO al quale la classe ha partecipato

ANNO 2022/23

Tema scelto dal C.d.C. per attività di PCTO:
Salvaguardia Ambientale, Sviluppo sostenibile, Conoscenza e tutela del territorio

- Formazione generale in materia di "Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro" ai sensi del D. Lgs n. 81/08
- Progetto Curricoli Digitali: consapevolezza delle proprie responsabilità in ambito di cittadinanza digitale con particolare attenzione alle tematiche:

1. Citazione ed autorialità
2. Informazione online, qual è il prezzo
3. Legalità all'arrembaggio
4. Stupidità digitale: concetto e strategie di fronteggiamento
5. Stopping Hate!

Condivisione materiali con CREMIT Milano.

-Progetto E-Book Rinascimento tra il 400 e 500
-Progetto Scienza e Arte: Conferenza sulla Dark Matter (Dott. Ezio Torrassa, INFN Padova) e sondaggio.

ANNO 2023/24

Tema scelto dal C.d.C. per attività di PCTO:
Salvaguardia Ambientale, Sviluppo sostenibile, Conoscenza e tutela del territorio

-Progetto Curricoli Digitali: consapevolezza delle proprie responsabilità in ambito di cittadinanza digitale con particolare attenzione alle tematiche:
6. Radici o catene?
7. Che storie ti fai?
8. La web reputation
9. Rider su piattaforma
10. Cybersecurity
Condivisione materiali con CREMIT Milano.

-Conferenza "quando le cellule decidono di morire", relatore prof. Pinton, Università di Ferrara
-Conferenza Online Coding e AI
-Progetto ARPAV
1.Calibrazione strumenti misurazioni e spiegazione della teoria per elaborazione dati.
2.Rilevamento dati inquinamento acustico.
3.Elaborazione dati e confronto con il dott. Andolfo.
-Progetto E-Book e viaggio d'istruzione:
Torino: museo dell'auto e del museo egizio
Laboratorio del CERN: acceleratori e ricerca avanzata con i ricercatori
Laboratorio del CERN: costruzione della camera a nebbia e visita con attività interattive agli exibition scientifici sulla fisica delle particelle.

ANNO 2024/25
Tema scelto dal C.d.C. per attività di PCTO:
Salvaguardia Ambientale, Sviluppo sostenibile, Conoscenza e tutela del territorio
-Diretta nazionale per le scuole: Generazione AI intelligenza artificiale e futuro del lavoro, come impatterà sulla " generazione AI?"
-Conferenza di Astronomia tenuta dal docente universitario Ciroi " ai confini dell'universo: il James Webb Space Telescope"
-Conferenza " gli RNA circolari nelle malattie neurodegenerative" tenuta da Marta Biagioli, Università di Trento
-incontro ADMO
-incontro di presentazione dell'anno di volontariato sociale
-incontro con l'autore Michele Ruol
-conferenza " Tre volte diecimila: cambiamenti climatici, una storia contemporanea di cui dobbiamo scrivere assieme il finale

ARGOMENTI / ESPERIENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

Si rimanda alla programmazione allegata, come per le altre discipline.

METODOLOGIE DIDATTICHE ADOTTATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE

- Lezione frontale
- Lezione interattiva, partecipata o dialogata
- Lavori di gruppo
- Cooperative Learning
- Didattica laboratoriale
- Ricerche personali e di gruppo

MODALITÀ DI INSEGNAMENTO CLIL

ANNO	TEMA O ARGOMENTO	DISCIPLINE COINVOLTE
2024-2025	Tematizzazione particolare, da parte del docente di lingua: attività di traduzione con la docente di lingua titolare della descrizione di alcune opere artistiche.	Lingua e Letteratura inglese

4. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Ai fini della valutazione sono stati considerati:

- la qualità, la ricchezza e la precisione delle conoscenze acquisite
- la correttezza linguistica e formale
- la correttezza procedurale
- la capacità di analisi, sintesi e collegamento
- la capacità di rielaborare in modo personale e originale le conoscenze
- l'impegno e la partecipazione alle attività didattiche in presenza e a distanza
- la puntualità nel rispetto delle scadenze indicate dal docente

Il Consiglio di Classe rimanda, quindi, alle griglie e ai criteri generali di valutazione già indicati nel PTOF di Istituto e ad eventuali griglie o criteri riportati nelle specifiche programmazioni disciplinari.

Gli strumenti di valutazione utilizzati sono stati:

- prove scritte (elaborati, riassunti, prove strutturate e semistrutturate, etc.)
- prove orali (interrogazioni, colloqui, esposizioni di ricerche personali, etc.)
- prove multimediali (produzione di video, powerpoint, etc.)
- prove pratiche (esercizi in palestra, etc.)

5. DOCUMENTI ALLEGATI

- Programma disciplinare dei singoli docenti (compreso anche l'insegnamento di Educazione civica)
- Griglie di valutazione utilizzate nelle simulazioni delle prove scritte

- Testi delle simulazioni delle prove d'esame
- Eventuali allegati riservati relativi a studenti con disabilità, DSA o altri BES **(N.B.: gli allegati riservati non dovranno essere inseriti all'interno del documento del 15 maggio, destinato alla pubblicazione, ma saranno consegnati in formato cartaceo alla segreteria didattica)**

FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	*Nome e cognome del docente*	*Firma*
Religione	FEDERICO FAVARO	
Italiano	ANTONELLA CARONE	
Inglese	SANDRA ROSI	
Storia	FRANCESCA MELINATO	
Filosofia	FRANCESCA MELINATO	
Matematica	MONICA NARDIN	
Fisica	GRETA NARDER	
Scienze naturali	LARA VISENTIN	
Storia dell'arte	CRISTINA TRANCHESE	
Educazione fisica	ORESTE PACE	
Informatica	GIANNI TROMBETTA	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Emilia Imbrenda

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai
sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39 del 1993

Treviso, 15/05/2025

Trasmesso a tutta la classe il giorno 15 Maggio 2025 a cura del Coordinatore, prof. Visentin Lara

6. PROGRAMMA DISCIPLINARE DEI SINGOLI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Antonella Carone
Libri in adozione: *Liberi di interpretare*, di R. Luperini, P. Cataldi, L. Marchiani, F. Marchese, Palumbo editore
Programma svolto:

N°	Titolo	Contenuti	N° di ore o mesi dell'anno
01	**Correnti letterarie e filosofiche degli ultimi decenni dell'Ottocento: Positivismo, Realismo, Naturalismo, Scapigliatura, Verismo**	Quadro storico di riferimento; definizione e caratteristiche delle diverse correnti letterarie; sintesi del pensiero di alcuni esponenti significativi. I.U. Tarchetti: *Attrazione e repulsione* (Fosca) G. Verga: vita e opere. Analisi dei testi: *La prefazione a Eva* (Eva) *Rosso Malpelo; La lupa*; *Fantasticheria* (Vita dei campi) *La roba; Libertà* (Novelle rusticane) *La morte di Gesualdo* (Mastro don Gesualdo) *La prefazione ai Malavoglia; L'inizio dei Malavoglia; Alfio e Mena: un amore mai confessato; L'Addio di 'Ntoni* (Malavoglia)	Settembre/Ottobre
02	**Il Simbolismo e il Decadentismo**	Lineamenti poetici del Simbolismo e del Decadentismo. C. Baudelaire: *Corrispondenze; L'albatro* (Spleen e Ideale) G. Pascoli: vita e opere. Analisi dei testi: *Il fanciullino* (Il fanciullino) *X Agosto; Temporale; Il lampo; Il tuono; Temporale; Novembre; Lavandare* (Myricae)	Ottobre/Dicembre

		Il gelsomino notturno (Canti di Castelvecchio) D'Annunzio: vita e percorso letterario. Analisi dei testi: *La pioggia nel pineto; La sera fiesolana* (Alcyone) *Andrea Sperelli* (Il piacere) Lettura integrale di un romanzo a scelta	
03	**Giosue Carducci**	Vita e opere; l'ideologia, la cultura e la poetica. Analisi dei testi: *Nevicata* (Odi barbare) *Inno a Satana* (Levia Gravia)	Dicembre
04	**L'età dell'imperialismo: Il Modernismo Le Avanguardie**	La teoria della relatività, la psicoanalisi, le trasformazioni dell'immaginario. I nuovi temi: il conflitto padre-figlio, la guerra, l'estraneità, l'inettitudine. Le tendenze filosofiche: la critica al positivismo e il vitalismo di Bergson. Il Modernismo e le Avanguardie. L. Pirandello: vita e opere; percorso letterario, il relativismo filosofico e la poetica dell'umorismo. Analisi dei testi: *La differenza tra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia imbellettata* (L'umorismo) *Serafino Gubbio, le macchine e la modernità* (Quaderni di Serafino Gubbio operatore) *Il furto; La conclusione di Uno, nessuno e centomila: la vita "non conclude"* (Uno, nessuno e centomila) *Ciàula scopre la luna; Il treno ha fischiato* (Novelle per un anno) *L'irruzione dei personaggi sulla scena* (Sei personaggi in cerca d'autore)	Gennaio/Marzo

		Lo strappo nel cielo di carta; La "lanterninosofia", Pascal porta i fiori alla propria tomba (Il fu Mattia Pascal) I. Svevo: vita e opere; percorso letterario; caratteri dei romanzi sveviani. Analisi dei testi: *Macario e Alfonso: le ali del gabbiano e il cervello dell'intellettuale* (Una vita) *Inettitudine e senilità: l'inizio del romanzo* (Senilità) *La Prefazione del dottor S.; Lo schiaffo del padre; La proposta di matrimonio; La vita è una malattia* (La coscienza di Zeno)	
05	**Il Modernismo di Ungaretti, Saba e Montale. L'Ermetismo e Quasimodo**	G. Ungaretti: vita e opere; percorso letterario. Analisi dei testi: *Il porto sepolto* (Il porto sepolto) *Veglia; Fratelli; Sono una creatura; San Martino del Carso; Mattina; Soldati* (L'allegria) *La madre* (Sentimento del tempo) *Non gridate più* (Il dolore) E. Montale: vita e opere; percorso letterario. *Non chiederci la parola; Meriggiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato* (Ossi di seppia) *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale* (Satura) U. Saba: vita e opere; la poetica e la cultura. Analisi dei testi: *A mia moglie; Città vecchia; Preghiera alla madre* (Il canzoniere) S. Quasimodo: vita e opere. Analisi dei testi: *Ed è subito sera* (Ed è subito sera) *Alle fronde dei salici, Uomo del mio tempo* (Giorno dopo giorno)	Marzo/Maggio

06	**Il romanzo e la poesia contemporanei**	P. P. Pasolini: vita e opere. Analisi dei testi: *Supplica a mia madre* (Poesia in forma di rosa) *Il potere della televisione* (Scritti corsari) G. Caproni *Anch'io* (Il muro della terra) A. Zanzotto *Al mondo* (La beltà)	Maggio/Giugno

Ulteriori indicazioni rispetto alle metodologie didattiche adottate oppure su specifiche strategie utilizzate (in aggiunta a quanto già indicato nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe): nessuna.

Eventuali precisazioni rispetto a criteri di valutazione specifici (ad integrazione dei criteri indicati nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe): nessuna.

IL DOCENTE
Prof.ssa Antonella Carone

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

Docente: Tranchese Cristina
Libri in adozione: Cricco - Di Teodoro, Itinerario Nell'Arte, versione verde, quinta edizione volume 3. Zanichelli editore
Altri materiali utilizzati: Dispense e materiali di approfondimento forniti dalla docente

Programma svolto:

Programma svolto:

Programma svolto:

N°	Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento	Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento	N° di ore o mesi dell'anno
01	**Il Realismo**	Gustave Courbet e la rivoluzione del Realismo (1819-1877 la poetica del vero) vita e opere: • Lo Spaccapietre • L'atelier del pittore • Fanciulle sulla riva della Senna • Il funerale a Ornans	4
02	**La stagione dell'impressionismo**	L'Impressionismo: la rivoluzione dell'attimo fuggente **Eduard Manet** (1832-1883 lo scandalo della verità) vita e opere: • Colazione sull'erba • Olympia • Il bar delle Folies Bergère **Claude Monet** (1840-1926 la pittura delle impressioni) vita e opere: • Impressione, sole nascente • I Papaveri • La stazione di Saint-Lazare • Le serie: Cattedrale di Rouen • Lo Stagno delle Ninfee **Edgar Degas** (1834-1917 il ritorno al disegno) vita e opere: • La lezione di danza • L'Assenzio • Quattro ballerine in blu **Pierre-Auguste Renoir** (1841-1919 la gioia di vivere) vita e opere: • Moulin de la Galette • La Grenouillère • Colazione dei canottieri • Le bagnanti	8
03	**Tendenze postimpressioniste.**	**Paul Cezanne** (1839-1906 trattare la natura secondo il cilindro, la sfera e il cono) vita e opere:	2

	Alla ricerca di nuove vie.	• La casa dell'impiccato aAuvers-sur-Oise • I bagnanti • I giocatori di carte • Le grandi bagnanti • La montagna Sainte-Victoire	
04	**Neoimpressionismo**	**Georges Seurat** (1859-1891 il neoimpressionismo o impressionismo scientifico o Cromoluminismo o Pointillisme o Divisionismo) vita e opere: • Une bagnaide à Asniéres • Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte • Le cirque **Paul Gauguin** (1848-1903 via dalla pazza folla) vita e opere: • L'onda • La visione dopo il sermone • Il Cristo giallo • Da dove veniamo? Chi siamo? E dove andiamo? • Come! Sei gelosa? **Vincent van Gogh** (1853-1890 se un quadro di contadini sa di pancetta, fumo, vapori…. Va bene, non e' malsano) vita e opere: • I mangiatori di patate • Autoritratto con cappello di feltro grigio • Veduta di Arles • La camera di Vincent • I girasoli • La notte stellata • Campo di grano con volo di corvi	8
05	**Verso il crollo degli imperi centrali**	**L'Art Nouveau**, il nuovo gusto borghese **Gustav Klimt** (1862-1918 oro, linea, colore) vita e opere: • Giuditta I • Ritratto di Adele Bloch-Bauer • Il bacio • Paesaggi • Danae ● Fregio di Beethoven • La culla **I Fauves e Henri Matisse** (1869-1954 il colore sbattuto in faccia) vita e opere: • Donna con capello • Madame Matisse ● I Pesci Rossi • La danza	6

06	**L'espressionismo**: l'esasperazione della forma	**Edvard Munch** (1863-1944 il grido della disperazione) vita e opere: • La fanciulla malata • Sera nel corso Karl Johann • L'urlo • Pubertà	2
07	**L' inizio dell'arte contemporanea**	**Il cubismo**, un pittore non deve mai fare quello che la gente si aspetta da lui. **Pablo Picasso** (1881-1973 il grande patriarca del '900) vita e opere: • Ritratto della madre • Poveri in riva al mare • Famiglia di Saltimbanchi • LesDemoiselles d'Avignon • Ritratto di Ambroise Vollard • Due donne che corrono sulla spiaggia • Guernica **Georges Braque** (1882-1963 "Amo la regola che corregge l'emozione, amo l'emozione che corregge la regola") vita e opere: • Case all'Estaque • Violino e brocca • Violino e pipa • Natura morta con uva e clarinetto	6
08	**La stagione del Futurismo italiano** (1909-1944)	Umberto Boccioni (1882-1916 la pittura degli stati d'animo) vita e opere: • La città che sale • Stati d'animo • Forme uniche della continuità nello spazio	4
09	**Arte tra provocazione e sogno**	**Dada e Dadaismo** **L'arte dell'inconscio: il Surrealismo** **Joan Mirò** (1893-1983) vita e opere: • Il carnevale di Arlecchino • La scala dell'evasione • Blu I-II-III **Renè Magritte** (1898-1967) vita e opere: • Il tradimento delle immagini • Gli amanti • Golconda • L'impero delle luci **Salvador Dalì** (1904-1989) vita e opere: • Uova al tegame senza tegame • La persistenza della memoria • Il volto della guerra • Sogno causato dal volo di un'ape	6

		• Corpus Hypercubus	
10	Oltre la forma: **l'astrattismo.** **L'architettura razionalista**	**Vassily Kandinsky** (1866-1944) vita e opere: • Il cavaliere azzurro • Primo acquarello astratto • Composizione VII-VIII • Giallo, rosso, blu **Piet Mondrian** (1872-1944) vita e opere: • Il mulino Oostzijde • Il mulino Winkel al sole • Albero rosso, grigio e melo in fiore • Composizione n°10 – molo e oceano **Il razionalismo in architettura** **L'esperienza del Bauhaus** (1919-1933): • Poltrona Barcellona • Poltrona Vassily • La sede di Dessau **Le Corbusier** (1887-1965) vita e opere: • Villa Savoye • L'unità di abitazione • Il Modulor **Frank Lloyd Wright** (1867-1959) vita e opere: • Robie House • Casa sulla cascata • Museo Guggenheim	10

Ulteriori indicazioni rispetto alle metodologie didattiche adottate oppure su specifiche strategie utilizzate (in aggiunta a quanto già indicato nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe):

L'insegnamento della disciplina è stato impostato considerando l'importanza delle metodologie della comunicazione, che includono l'utilizzo di immagini e audiovisivi per la comunicazione iconica, lezioni espositive e conversazioni per la comunicazione verbale e relazioni, test liberi, composizioni, rielaborazioni e interpretazioni per la comunicazione grafica. La scelta del metodo e degli strumenti è stata basata sugli obiettivi prestabiliti, sui contenuti proposti, sulla realtà della classe e sui ritmi di apprendimento dei singoli studenti.
Per favorire la conquista della verità, gli studenti sono stati guidati nel ragionamento e nella scoperta autonoma, anche nella gestione della nuova unità didattica, attraverso l'emulazione. Sono state attivate anche strategie per la qualità del processo educativo, tra cui lavorare in gruppo, formulare obiettivi specifici e personalizzati e incoraggiare la partecipazione attiva degli studenti.
Tra le metodologie utilizzate ci sono la didattica laboratoriale, il problem solving, lo storytelling, il cooperative learning, la peer education, la scrittura e la lettura, la didattica integrata, la didattica per scenari, la flippedclassroom, l'EAS e Steam. Le strategie utilizzate includono lavori individuali, interventi individualizzati, lavori di gruppo, ricerche guidate, attività progettuali, esercizi differenziati, partecipazione a concorsi, attività

laboratoriali in classe, attività di recupero, attività di consolidamento, attività di sviluppo, visite e viaggi d'istruzione, interventi di esperti su specifici argomenti, partecipazione a cineforum e spettacoli.

Eventuali precisazioni rispetto a criteri di valutazione specifici (ad integrazione dei criteri indicati nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe):

A tal fine è stata utilizzata la seguente griglia di dipartimento

Ha utilizzato le capacità in modo proficuo finalizzandole alla buona riuscita del progetto. Ottimo livello di elaborazione. Ha approfondito e ampliato le risorse offerte producendo testi chiari, corretti e scorrevoli.	**8 – 9 – 10**
Ha utilizzato capacità non sempre in modo proficuo, non ha sempre approfondito e/o ampliato le conoscenze. I testi prodotti non sono sempre chiari e/o corretti.	**7**
Il lavoro rispetta solo nelle linee essenziali la consegna. Scarso il livello di approfondimento. L'allievo si è solo limitato a seguire le indicazioni fornite dal docente e non sempre in forma completa dimostrando anche lacunosa efficacia espressiva.	**6**
L'elaborato risulta molto lacunoso e scarsamente efficace in varie parti. L'allievo non ha saputo utilizzare e/o sviluppare le indicazioni del docente. I testi prodotti dallo studente risultano poco chiari e solo parzialmente corretti.	**5 – 4**

Inoltre:

Verifica e valutazione:
Le verifiche sono state articolate sui principali argomenti trattati mediante verifiche orali di riepilogo.
Per quanto concerne le verifiche orali si sono articolate in due valutazioni a quadrimestre al termine di ogni grosso nucleo tematico e compatibilmente con lo svolgimento del programma e le varie scadenze.
Per la metodologia delle verifiche diversi sono stati i momenti da considerare: interventi, discussioni, prove orali e produzioni scritte, e tutti questi sono stati inseriti in un processo educativo finalizzato verso scopi formativi.

Criteri di verifica
Attraverso colloqui. Le prove di verifica consistono in prove interamente svolte in classe.
Le valutazioni delle prove hanno compreso tutta la gamma di voti dall'uno al dieci e in linea con la griglia del dipartimento disciplinare.
Prove di tipo soggettivo, cioè dialoghi, produzioni di testi di vario tipo, relazioni. Interrogazioni orali.

IL DOCENTE

Prof. ssa Cristina Tranchese

PROGRAMMA DI INFORMATICA

Docente: TROMBETTA GIANNI
Libri in adozione:Progettare e programmare – Reti di computer, Calcolo scientifico e intelligenza artificiale. Federico Tibone. Ed. Zanichelli. Vol. 3.
Altri materiali utilizzati: Dispense digitali e multimediali forniti dal docente su piattaforma Classroom.

Programma svolto:

N°	Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento	Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento	N° di ore o mesi dell'anno
01	Le architetture di rete	La comunicazione tra computer.Reti LAN, classificazione topologica, ad anello, a bus comune, a stella, ad albero. La suite come architettura dei protocolli; il principio del *divideet impera;* il modello di riferimento OSI; l'imbustamento; i compiti che hanno i livelli del modello OSI; la sicurezza delle reti; i protocolli da ARPANET a Internet.	1° quadrimestre
02	La trasmissione dei dati nelle LAN	Il livello fisico: i mezzi trasmissivi. Cavi a coppie intrecciate; le fibre ottiche; le reti senza fili. La codifica di linea; la distorsione dei segnali; il codice Manchester; il codice PAM5. Il livello di linea del modello OSI; LLC e MAC. Il controllo degli errori nella trasmissione dei dati e il controllo dell'accesso la mezzo trasmissivo. Lo switch nella topologia a stella. Il Bluetooth.	1° quadrimestre
03	Dalle reti locali alle reti di reti	Le origini di Internet: la rete ARPANET; le reti a commutazione di pacchetto. La suite di protocolli TCP/IP: i protocolli dello strato applicazione e di trasporto; i protocolli dello strato internet IP, ARP, ICMP. Le porte del livello di trasporto. Gli indirizzi IP: gli indirizzi IPv4 e IPV6; le classi degli indirizzi IP; le sottoreti; gli indirizzi IP privati e il servizio NAT. La transizione da IPV4 a IPV6. L'accesso remoto Internet: il server DHCP; il router;	1° quadrimestre
04	Il livello di trasporto e il	I protocolli del livello di trasporto: TCP e UDP; I protocolli delle applicazioni di rete del TCP/IP; architettura client-server e peer-to-peer.	1° quadrimestre

	livello di applicazione	Il protocollo HTTP e la struttura degli URL; i *proxy server* e il *cache web*; l'http e i *cookie*; Il protocollo FTP, modalità normale/passiva; l'FTP e la sicurezza delle comunicazioni. La posta elettronica: i protocolli POP3 e IMAP. Il DNS: domini e sottodomini; la procedura di traduzione da parte della rete DNS. I Cookie e il regolamento europeo GDPR sulla privacy.	
05	La sicurezza delle comunicazioni in rete	L'importanza della sicurezza informatica: una società basata sull'informatica; i possibili attacchi alla sicurezza dei dati. Le RFC. Le tecniche crittografiche: i principi della crittografia; chiave simmetrica il metodo a sostituzione e il metodo a trasposizione. Metodo *autokey*. Chiave simmetrica in metodi moderni. Cenni al metodo DES e AES. La crittografia asimmetrica o a chiave pubblica; quando si utilizza la crittografia a chiave pubblica; crittografia End-to-End; il sistema crittografico RSA; la firma digitale. La sicurezza nella suite TCP/IP e il firewall: la sicurezza nel livello applicazione; il protocollo PGP; la sicurezza nel livello trasporto e il protocollo SSL; il firewall. La sicurezza nelle reti Wi-Fi e protocolli utilizzati.	2° quadrimestre
06	La *blockchain*	La *blockchain*; la creazione dei blocchi; il mining e il consumo di energia; la blockchain e il denaro virtuale; gli indirizzi e i wallet; cripto-attività, non criptovalute. Una miriade di possibili applicazioni; gli NFT.	2° quadrimestre
07	Introduzione all'intelligenza artificiale	Storia dell'IA prima di Internet; dalla macchina di Touring al test di Touring; Visione film della vita del matematico inglese Alan Turing "*The Imitation Game".* Cenni alla nuova epoca dei *big data*. Applicazioni.	2° quadrimestre

IL DOCENTE
Prof. Gianni Trombetta

PROGRAMMA DI STORIA

Docente: Melinato Francesca
Libro in adozione: *Methodus. Al cuore della storia*, *Volume 3*, G. Gentile, L. Ronga, A. Rossi, G. Digo, La scuola Editrice

Altri materiali utilizzati: Dispense e fonti fornite dal docente, PowerPoint relativi agli approfondimenti.

N°	Titolo del modulo	Contenuti ed obiettivi specifici di apprendimento	N° di ore o mesi dell'anno
01	L'Italia fra Ottocento e Novecento	I problemi dell'Italia unita; l'età della destra e della sinistra storiche; la crisi di fine secolo.	Settembre
02	L'Italia giolittiana ed il contesto europeo '800/'900	Il contesto europeo: l'età dell'imperialismo, la seconda rivoluzione industriale, la società di massa e la *Belle Époque*, la nascita dei partiti di massa, i socialisti ed i cattolici; L'età giolittiana: la politica economica, la strategia del compromesso ed il Patto Gentiloni, la riforma elettorale, la campagna di Libia. *Approfondimenti: Luci e ombre della Belle Époque* *Fonte: Il "ministro della malavita", G. Salvemini*	Ottobre
03	La prima guerra mondiale	Cause remote e causa occasionale, gli schieramenti in campo, il primo anno di guerra: fronte occidentale, fronte orientale e la guerra sottomarina, il dibattito neutralisti/interventisti e l'entrata dell'Italia in guerra, il biennio 1915-'16: fronte occidentale, fronte navale e fronte meridionale, il genocidio armeno, la svolta del 1917: l'uscita della Russia dal conflitto, l'entrata degli USA, il disastro di Caporetto, il 1918: la conclusione dei combattimenti nei fronti occidentale e meridionale, il crollo dei quattro imperi, la Pace di Versailles: l'opposizione fra Clemenceau e Wilson, le condizioni della pace e la *Vittoria mutilata* dell'Italia, la nascita di nuovi stati, la Società delle Nazioni. *Fonti*: *Quattordici Punti, W. Wilson; "Il fuoco": cronaca da una trincea, H. Barbusse; D'Annunzio, il volo su Vienna, L. Garibaldi.*	Novembre

04	La rivoluzione russa e lo Stalinismo	Il contesto economico e politico, la "domenica di sangue" del 1905: l'emergere dei *Soviet* e la concessione della *Duma,* Febbraio 1917: il governo provvisorio di Kerenskij e l'ascesa dei soviet, Lenin e le *Tesi d'Aprile,* Ottobre 1917: i bolscevichi al potere, la Ceka, I Decreti d'emergenza, la Pace di Brest-Litovsk, la Terza internazionale, la Guerra civile 1918-1921: Armate rosse/Armate bianche, il comunismo di guerra e il passaggio alla NEP (1921-1928), 1922: la nascita dell'URSS. Il totalitarismo stalinista (1924-1953): il conflitto con Trotzskij, i piani quinquennali (la *dekulakizzazione*, i *Sovchoz* ed i *Kolchoz*) e lo stachanovismo, Holodomor: un genocidio per fame, l'accentramento del potere, la repressione e il sistema dei Gulag, la politica sociale, l'opera di scristianizzazione e la propaganda; Il disgelo: Kruščëv e la destalinizzazione. *Fonti*: *Tesi d'Aprile, Lenin* (passi scelti)*; Lenin ha tradito Marx?, M. Palazzo - M. Bergese; Il caso Bucharin, R. Medvedev.*	Dicembre
05	La crisi del 1929 ed il *New Deal*	I "Ruggenti anni venti", le cause della crisi: la sovrapproduzione e lo scoppio della "bolla speculativa", 24 ottobre 1929: il crollo della Borsa di Wall Street e l'inizio della *Grande Depressione,* le conseguenze del crollo, le strategie per arginare la crisi: protezionismo, espansionismo, svalutazione monetaria, il *New Deal* di Roosevelt. *Fonte: Sacco e Vanzetti, M. Palazzo – M. Bergese*	Gennaio
06	Il fascismo italiano	Il contesto economico e sociale, il Movimento dei fasci e delle corporazioni (1919), il biennio nero (1920-'22), la nascita del PNF (1921), la marcia su Roma (1922), il Fascismo al potere: provvedimenti economici e politici, la riforma Gentile, la legge Acerbo, l'omicidio Matteotti (1924), il Codice Rocco e le leggi fascistissime, i Patti Lateranensi (1929), la politica economica, la fascistizzazione della società, la propaganda, la repressione del dissenso, le leggi razziali, la campagna d'Etiopia e la fondazione dell'AOI; dall'impegno per difendere l'ordine di Versailles ai patti di progressivo avvicinamento alla Germania nazista; figure di antifascisti italiani. *Fonti: Il discorso del bivacco, B. Mussolini*	Gennaio-Febbraio

07	La Germania dalla repubblica di Weimar al Nazismo	La repubblica di Weimar, tensioni politiche (Socialdemocratici, Spartachisti, il Partito Nazista) e crisi economica; l'ascesa di Hitler al potere: il Putsch di Monaco (1923), Hitler al potere (1933), l'incendio al Reichstag, l'assunzione dei pieni poteri (1934), i primi provvedimenti nazisti: la limitazione dei diritti civili, la repressione del dissenso e la Gestapo, il concordato con la Santa Sede, il rogo dei libri proibiti, la notte dei lunghi coltelli, il Terzo Reich ed il totalitarismo nazista: l'eliminazione dei dissidenti, la propaganda, l'educazione dei giovani, il dirigismo economico, la persecuzione antiebraica: il mito della "razza ariana" e la tesi del "complotto giudaico", le leggi di Norimberga (1935), la Notte dei cristalli (1938), la "soluzione finale" (1942), *Olocausto/Shoah.* Analisi del *Programma del nazionalsocialismo* *Approfondimenti: "Mein Kampf": biografia e ideologia di A. Hitler; "1984" di G. Orwell a confronto con nazismo e Stalinismo; "Il mondo nuovo" di A. Huxley: utopia o distopia?*	Marzo
08	La Seconda guerra mondiale	La genesi del conflitto: cause remote, il nuovo sistema di alleanze: l'Asse Roma-Berlino, il Patto Anticomintern, il Patto d'Acciaio, il Patto Ribbentrop-Molotov, 1 settembre 1939: l'invasione tedesca della Polonia, il biennio 1940-'41: l'invasione tedesca della Francia; l'entrata in Guerra dell'Italia; la battaglia di Inghilterra; il Patto Roma-Tokyo-Berlino; il fronte africano e quello greco, il biennio 1942-'43: l'operazione Barbarossa; l'attacco giapponese a Pearl Harbour; la svolta del conflitto sul fronte orientale e sul fronte africano, la fine della guerra per l'Italia: la ritirata di Russia, lo sbarco in Sicilia e la liberazione, l'armistizio dell'8 settembre, la Repubblica di Salò, la Resistenza: guerra patriottica/guerra civile, le componenti ideologiche, uomini e donne, le repubbliche partigiane, la "svolta di Salerno", il biennio 1944-'45: lo sbarco in Normandia, la Conferenza di Jalta, la resa della Germania, il crollo del Fascismo italiano; la Conferenza di Potsdam; le atomiche su Hiroshima e Nagasaki, i trattati di pace. La nascita dell'ONU. *Approfondimenti:* visione e analisi documentario *Auschwitz (*Raiplay, Caro Marziano, speciale Giorno della memoria, 22.01.25) e videointervista a Oleg Mandic, "ultimo bambino di Aushwitz" *(*Raiplay, Caro Marziano, speciale Giorno della memoria, 23.01.25); documentario *Con i messaggi tra i capelli. Ragazze della resistenza trevigiana,* C. Andrich; *La banalità del male. Eichmann a Gerusalemme* di H. Arendt.	Aprile

09	L'Italia Repubblicana	La scelta repubblicana, la Costituzione italiana: genesi e principi, le sinistre e La Democrazia Cristiana, il boom economico, il 1968 in Italia e le origini dell'autunno caldo del 1969. Le lotte operaie (1968-73), l'inizio della strategia della tensione: il 12 dicembre 1969, la svolta a destra (1972-73) e la crisi economica, il "compromesso storico" e il caso Moro; la crisi della "prima repubblica" e la nascita della "seconda". *Approfondimento: la Costituzione Italiana: genesi, struttura e principi.*	Maggio
10	La guerra fredda	Definizione, l'opposizione ideologica USA/URSS, il patto Atlantico e quello di Varsavia, il muro di Berlino: genesi e storia del simbolo del conflitto, la corsa per la conquista dello spazio, la Rivoluzione cinese di Mao Tze-Tung, la Guerra del Vietnam e la Guerra di Corea.	Maggio

LA DOCENTE

Prof.ssa Francesca Melinato

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Docente: Melinato Francesca
Libro in adozione: *La ragione appassionata, Volume 3,* D. Massaro – M. C. Bertola, Pearson Paravia

Altri materiali utilizzati: Approfondimenti e PowerPoint condivisi su Classroom.

N°	Titolo	Contenuti	Mesi dell'anno
01	I. Kant	Ripresa dei concetti di fondo della C*ritica della ragion pura:* il Criticismo, la Rivoluzione copernicana; L'analisi dei giudizi: i giudizi sintetici a posteriori, i giudizi analitici a priori, la possibilità dei giudizi sintetici a priori; Il concetto di trascendentale; La conoscenza sensibile: spazio e tempo; La distinzione fenomeno/noumeno; La conoscenza intellettiva: le categorie; L'Io penso; La dialettica trascendentale: la critica alle idee della ragione (anima, mondo, Dio).	Settembre
02	G. W. F. Hegel	L'Idealismo: definizione e contesto; Le critiche a Kant; L'Assoluto come identità dialettica di reale e razionale; La dialettica come legge del reale (il concetto di alienazione) e del pensiero (pensiero astratto e pensiero concreto, intelletto/ragione, l'Aufhebung); La *Fenomenologia dello Spirito*: carattere e struttura dell'opera; coscienza, le figure dell'autocoscienza (servo-padrone, stoicismo e scetticismo, la coscienza infelice) e ragione; Il sistema hegeliano: Logica come "scienza dell'idea in sé e per sé", Filosofia della Natura come "scienza dell'idea nel suo alienarsi da sé" e Filosofia dello Spirito come "scienza dell'idea che torna in sé"; La filosofia dello spirito: spirito soggettivo, spirito oggettivo (diritto astratto, moralità ed eticità) e spirito assoluto (arte, religione e filosofia); La concezione hegeliana della storia: l'equivalenza fra realtà e razionalità e la critica di giustificazionismo; la filosofia come nottola di Minerva. Analisi T5 (Vol. 2), *La relazione dialettica fra servo e signore*	Ottobre - Novembre

03	A. Schopenhauer	Cenni generali alla vita ed alle opere; le critiche ad Hegel, il confronto con la gnoseologia kantiana: l'illusorietà del fenomenico, il mondo come rappresentazione, il velo di Maya, la concezione del corpo e l'accesso alla "cosa in sé"; La Volontà ed i suoi attributi, la sofferenza come destino del tutto, la sofferenza umana come risultato del rapporto infinità della Volontà/finitezza umana, noia e dolore come forme dell'esistenza umana, l'amore come illusione suprema; Il tema della libertà umana e le vie di liberazione dal dolore: arte, etica e ascesi, Noluntas e Nirvana. Analisi T3, *La vita come un pendolo che oscilla tra dolore e noia*	Novembre
04	S. Kierkegaard	Cenni generali alla vita ed alle opere; La filosofia come riflessione sul singolo e la sua esistenza, le critiche ad Hegel: il singolo come soggetto, l'esistenza umana tra libertà e scelta, la filosofia come pensiero soggettivo, l'impossibile risoluzione del finito nell'infinito; L'angoscia come "vertigine della libertà" e la disperazione come "malattia mortale"; I tre stadi esistenziali: lo stadio estetico e la scelta di non scegliere, Don Giovanni e Johannes, le due forme della seduzione, noia e disperazione dell'esteta; lo stadio etico e l'unicità della scelta, Wilhelm come emblema dell'uomo etico, disperazione e pentimento dell'uomo etico; lo stadio religioso e la scelta di Dio, Abramo come emblema del salto nella fede e dell'assunzione del paradosso. Analisi T7, *La fede come paradosso* *Approfondimento:* visione ed analisi del film di I. Bergman, *Il settimo sigillo*	Dicembre
05	L. Feuerbach	Il materialismo: definizione e contesto; Le critiche ad Hegel; la creazione di Dio da parte dell'uomo, l'alienazione dell'uomo in Dio e la sottomissione a Lui; l'ateismo come compito etico.	Gennaio

06	K. Marx	Cenni generali alla vita ed alle opere, contesto storico-culturale e progetto filosofico; Le critiche ad Hegel e Feuerbach; l'alienazione; struttura materiale e sovrastruttura ideologica; la religione come alienazione; materialismo storico e materialismo dialettico; L'analisi della società capitalista: valore d'uso e valore di scambio, il feticismo delle merci, il ciclo produttivo capitalistico e precapitalistico, il plusvalore come radice dello sfruttamento, plusvalore e profitto, la legge della caduta tendenziale del saggio di profitto; La società comunista: la rivoluzione proletaria e la disalienazione, l'eliminazione della proprietà privata e dello stato. Analisi T4, *La formazione del plusvalore*	Febbraio
06	Il Positivismo	Contesto e definizione; A. Comte: i cinque significati del termine "positivo", le legge dei tre stadi (teologico, metafisico, positivo), l'ideale della sociocrazia e l'idea di una chiesa positiva.	Febbraio
07	F. Nietzsche	Cenni generali alla vita ed alle opere, contesto storico-culturale e progetto filosofico; apollineo e dionisiaco come dimensioni costitutive dello spirito umano; Socrate ed Euripide come primi responsabili della decadenza dell'Occidente; la "Storia di un errore"; la storia come inibizione alla vita e l'arte dell'oblio, le tre concezioni storiografiche (monumentale, antiquaria, critica); il tema della morte di Dio e l'affermazione del nichilismo, nichilismo passivo ed attivo; la genesi dell'Oltreuomo attraverso le "Tre metamorfosi dello spirito"; l'Oltreuomo come "eroe affermatore": la volontà di potenza, il superamento della morale, la fedeltà alla terra, Dioniso come modello; la genealogia della morale: morale dei signori/morale degli schiavi, il rovesciamento del valore di buono e la trasvalutazione dei valori; la critica alla religione; l'eterno ritorno dell'uguale: dall'annuncio del "peso più grande" al morso del serpente ne "la visione e l'enigma", la critica alla visione lineare del tempo e la pienezza dell'attimo, l'amor fati. Analisi T4, *Mondo vero e mondo apparente;* T6, *L'annuncio dell'uomo folle, Le tre metamorfosi dello spirito* (fornito dalla docente), T9, *L'eterno ritorno dell'uguale*	Febbraio-Marzo

08	S. Freud	Cenni generali alla vita ed alle opere, contesto storico-culturale e progetto filosofico; gli studi sull'isteria: l'ipnosi ed il superamento del modello organicista, il caso di Anna O.; le vie d'accesso all'inconscio: libere associazioni, interpretazione dei sogni, lapsus, dimenticanze, atti mancati; la formazione del metodo terapeutico, transfert/controtransfert; la descrizione della psiche: prima e seconda topica, nevrosi e psicosi, la teoria freudiana della sessualità: la libido e le tre fasi di sviluppo psicosessuale; la genesi della civiltà: totem e tabù, principio di piacere/principio di realtà e la nevrosi come "disagio della civiltà". *Approfondimenti: I complessi di Edipo ed Elettra; Analisi di tre casi clinici: Dora, il piccolo Hans e l'uomo dei topi; Freud-Einstein, Perché la guerra?*	Marzo - Aprile
09	La Scuola di Francoforte	Contesto, caratteri e temi generali, Horkheimer e Adorno, il predominio della scienza e la dialettica dell'Illuminismo, tecnocrazia, burocratizzazione ed industria culturale come forme di dominio, la dialettica negativa e la necessità di una teoria critica della società. Analisi T3, *La «sventura» dell'illuminismo.*	Aprile
10	K. Popper	Cenni generali alla vita ed alle opere; La filosofia della scienza: la falsificabilità come criterio di scientificità, la critica dell'induttivismo, il metodo per "congetture e confutazioni", la critica alla psicanalisi ed al marxismo; La riflessione politico-sociale: il modello della "società aperta", democrazia e liberalismo, il potere della televisione. Analisi T2, *Pensiero dogmatico e pensiero critico* e T4, *I rischi legati alla televisione.*	Maggio

LA DOCENTE

Prof.ssa Francesca Melinato

PROGRAMMA DI INGLESE

Docente: Rosi Sandra

Libri in adozione: M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, *Performer Heritage.blu, From the Origins to the Present Age*, Zanichelli, 2018

Altro materiale utilizzato: diapositive, video, film, materiale in Classroom

Programma svolto:

N°	Titolo del modulo	Contenuti	Periodo
00	Book reading	Francis Scott Fitzgerald, The Great Gatsby, The USA in the first half of the 20th century	Set
01	Victorian Age	Queen Victoria's reign, The Victorian compromise, Life in Victorian Britain, Child Labour, The Victorian novel, Charles Dickens: passages from Hard Times (Coketown / Mr Gradgrind); R. Kipling, The Mission of the coloniser (extract from White Man's Burden); R.L. Stevenson, The Strange Case of Dr Jeckyll and Mr Hyde (extract: Jekyll's experiment)	Ott
	Educazione Civica	Child Labour today (groupwork)	
02	Aestheticism	Aestheticism, Oscar Wilde, The Picture of Dorian Gray (passages from different chapters)	Nov/Dic
03	The Great Watershed	Edwardian Age, World War I, The War Poets (The Soldier by Rupert Brooke; Dulce and decorum Est by Wilfred Owen)	Dic/Gen
	Educazione Civica	Today's wars (groupwork)	
04	A deep cultural crisis	New ideas (Freud and the unconscious; W. James, H. Bergson and the new idea of time) and Modernism; The modern novel: James Joyce, The Funeral from Ulysses and Eveline from Dubliners	Feb
	Educazione Civica	Gender gap and the suffragettes; Agenda 2030 and goal n. 5; Virginia Woolf, an extract from A room of one's own (groupwork)	Mar
05	A new world order	World War II; The dystopian novel; George Orwell, 1984; extract: Big Brother is watching you	Apr/Mag
06	Moving forward	The post-war years; the USA: Francis Scott Fitzgerald, The Great Gasby (revision)	Mag
	Movies	Suffragettes; Darkest Hour (Churchill)	Nov - Gen

LA DOCENTE

Prof.ssa Sandra Rosi

PROGRAMMA DI IRC

Docente:Federico Favaro

Libri in adozione:

Altri materiali utilizzati: Lim, fotocopie

Programma svolto:

N°	Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento	Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento	N° di ore o mesi dell'anno
01	La Dottrina sociale della Chiesa e il mondo di oggi	Cos'è la DSC, i temi affrontati dalla DSC; Il Magistero della Chiesa e la Pace. Papa Francesco e i conflitti odierni. Il Vangelo e la Pace. La DSC e l'impegno socio politico del Cristiano.Destra e sinistra , origini e valori di riferimento.La geopolitica e la DSC. Immigrazione e urbanistica.	5 Mesi
02	Etica cristiana e scelte personali	Il femminicidio e il caso di Giulia Cecchettin: il Nuovo codice della strada e la sacralità della vita.Vita di comunità e solitudine. Quale futuro per la nostra società? Il messaggio evangelico. I Venerdì della Misericordia di Papa Francesco.	2 Mesi
03	Etica Cristiana e i Social Media	Libertà, Democrazia,Privacy. Il caso Snowden. The social dilemma.	
04	Il Dieci Comandamenti	I Dieci comandamenti attualizzati."Non avrai altro Dio all'infuori di me". "Non desiderare la roba d'altri". "Onora il padre e la madre". Ricordati di santificare le feste.	2 Mesi

IL DOCENTE

Prof.Federico Favaro

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

Docenti: intero Consiglio di Classe

Programma svolto:

N°	Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento	Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento	N° di ore o mesi dell'anno
01	**La convivenza e il rispetto delle regole condivise.**	Assemblea d'Istituto per la presentazione delle liste. Elezione rappresentanti di classe incontro ADMO Conferenza: La voce degli studenti (Orientamento d'Istituto) Discussione sull'articolo di giornale "Una sera con le baby gang" Discussione: fenomeni di violenza tra giovani. Cause e possibili soluzioni: I giovani d'oggi. Giornata orientamento di istituto Incontri di presentazione dell'anno di volontariato sociale classi quinte.	10 ore
02	**La cittadinanza digitale**	Intervista al Professor Luciano Floridi a completamento dell'evento "Generazione AI Intelligenza artificiale e futuro del lavoro" del 18 ottobre 2024, come cambiano le relazioni il lavoro la scuola la creatività revisione di arte: impressionismo L'IA non solo come questione tecnica, ma anche come tema etico, politico e sociale	**5 ore**

03	**Diritti sociali e benessere: garanzia del diritto allo studio, alla salute, al lavoro dignitoso in un'economia sostenibile, all'assistenza e previdenza sociale, ai servizi primari**	Visione del film The program, recensioni e opinioni personali sul Doping salute e benessere: il diabete papilloma virus, Covid19 e HIV	4 ore
04	**La sostenibilità ambientale**	petrolio e distribuzione della risorsa energetica sul pianeta terra conferenza on line sui cambiamenti climatici il consumo della plastica. Agenda 2030 applicazioni biotecnologie: OGM in agricoltura (vantaggi e svantaggi), l'uso dei batteri nel biorestauro le nanotecnologie: diversi settori di applicazione. La sfida per il futuro: analisi di vantaggi e svantaggi i biocarburanti: analisi dei processi produttivi. Confronto risorse rinnovabili e non. La transizione energetica	7 ore

05	**I diritti umani: diritti e doveri dell'Uomo e del cittadino.** **Il lavoro**	Che cos'è un genocidio?; Il genocidio degli Armeni: definizione. Ed civica/Inglese: lavoro di gruppo sul lavoro minorile Lavoro di gruppo sul lavoro minorile Ed Civica/Ing: presentazioni del lavoro di gruppo sul lavoro minorile Film: Suffragette Conferenza per la Giornata della Memoria: militari italiani internati Introduzione: La giornata della memoria; Visione dell'intervista ad Oleg Mandic, da Caro Marziano, speciale Giorno della memoria, 23.01.25 Visione ed esposizione di alcuni documenti di famiglia risalenti al Ventennio: esposizione di uno studente Agenda 2030, obiettivo n. 5, Virginia Woolf, A Room of One's Own (test sul lavoro di gruppo) La Costituzione italiana: genesi, struttura, principi di fondo (esposizione approfondimento).	11 ore

IL DOCENTE REFERENTE

Prof. ssa Visentin Lara

PROGRAMMA DI FISICA

Docente: Narder Greta

Libri in adozione: Il nuovo Amaldi per i licei scientifici.blu. Vol 2 e 3

Programma svolto:

N°	Titolo del modulo	Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento	N° di ore o mesi dell'anno
01	**ELETTROSTATICA**	Conduttori in equilibrio elettrostatico; il condensatore; collegamenti in serie e parallelo; energia di carica di un condensatore.	Settembre
02	**CORRENTE ELETTRICA**	Corrente e intensità di corrente elettrica; circuito elettrico elementare; resistenza e resistività; le leggi di Ohm; resistenze in serie e in parallelo; energia associata a una corrente ed effetto Joule; leggi di Kirchhoff, circuiti RC (carica e scarica).	Ottobre
03	**CAMPO MAGNETICO**	Fenomeni magnetici e vettore campo magnetico; esperienze di Faraday e di Ampère; la forza di Lorentz; campi magnetici generati da un filo indefinito, da una spira, da un solenoide, percorsi da corrente; flusso di campo magnetico e teorema di Gauss per il campo magnetico; circuitazione del campo magnetico, teorema di Ampère e non conservatività del campo magnetico; principio di equivalenza tra correnti e magneti; campi magnetici nella materia.	Ottobre, Novembre

04	**ELETTROMAGNETISMO**	Moto di cariche in un campo elettrico e in un campo magnetico; esperimento di Thomson; selettore di velocità; lo spettrometro di massa. <u>Induzione elettromagnetica</u>: La corrente indotta dalla forza di Lorentz; la corrente indotta dalla variazione di flusso di campo magnetico e la legge di Faraday (o Faraday-Neumann); la legge di Lenz; il campo elettrico indotto e la sua circuitazione; fenomeni di autoinduzione; induttanza; energia e densità di energia di un campo magnetico; campo magnetico indotto da una variazione di flusso di campo elettrico; generalizzazione della legge di Ampère sulla circuitazione del campo magnetico; la corrente di spostamento; le equazioni di Maxwell, l'equazione di Lorentz e la sintesi dell'elettromagnetismo. <u>La radiazione elettromagnetica</u>: Le onde elettromagnetiche come soluzioni delle equazioni di Maxwell; la luce come radiazione elettromagnetica e la sua velocità; generatori di radiazioni elettromagnetiche: gli esperimenti di Hertz, lo spettro della radiazione elettromagnetica. Ipotesi dell'etere, esperimento di Michelson Morley.	da Dicembre a Febbraio
05	**RELATIVITA'**	Non invarianza delle equazioni di Maxwell per trasformazioni di Galileo; postulati della relatività ristretta; Orologio a luce e dilatazione dei tempi; contrazione delle lunghezze; paradosso dei gemelli, paradosso dell'asta e del fienile, simultaneità; trasformazioni di Lorentz; composizione relativistica delle velocità; effetto doppler relativistico; cenni di relatività generale.	Marzo, Aprile, Maggio

Ulteriori indicazioni rispetto alle metodologie didattiche adottate oppure su specifiche strategie utilizzate (in aggiunta a quanto già indicato nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe):

Lezione interattiva e dialogata, didattica laboratoriale (Misurare la carica specifica dell'elettrone), ricerche personali e di gruppo (approfondimenti interdisciplinari a scelta), attività di recupero, attività di consolidamento.

Eventuali precisazioni rispetto a criteri di valutazione specifici (ad integrazione dei criteri indicati nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe): nessuna precisazione.

IL DOCENTE

Prof.ssa Narder Greta

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Docente:NARDIN Monica

Libro in adozione" Matematica. Blu2.0", volume5,diMassimoBergamini, AnnaTrifone,GraziellaBarozzi(Zanichelli).

N°	Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento	Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento	N° di ore o mesi dell'anno
01	**Le funzioni e le loro proprietà**	Dominio Funzione crescente Funzione decrescente Funzione iniettiva, suriettiva, biiettiva Funzione composta di funzioni Funzione pari, dispari e periodiche Segno della funzione	Settembre
02	I **limiti delle funzioni**	Intervalli Intorni (destro, sinistro, completo) Intorni di infinito Punti isolati e punti di accumulazione Definizione di limite finito e infinito di una funzione in un punto Definizione di limite destro e sinistro di una funzione in un punto Definizione di limite finito e infinito per x che tende all'infinito. Teorema di unicità del limite Teorema della permanenza del segno Teorema del confronto	Ottobre-novem bre
03	**Il calcolo dei limiti**	Operazioni sui limiti Forme indeterminate	Novembre-dicembre

		Limiti notevoli. Infinitesimi e infiniti Le funzioni continue I punti di discontinuità di una funzione e loro classificazione. La ricerca degli asintoti	
04	**La derivata di una funzione**	Definizione di derivata e suo significato geometrico. Calcolo della derivata di una funzione mediante la definizione Determinazione della retta tangente al grafico di una funzione Determinazione delle derivate fondamentali attraverso il limite del rapporto incrementale Operazioni e proprietà delle derivate prime. La derivata della funzione composta La derivata della funzione inversa Calcolo delle derivate di ordine superiore al primo Il differenziale di una funzione	Gennaio
05	**Teoremi del calcolo differenziale**	Il teorema di Rolle (con dimostrazione) Il teorema Lagrange (con dimostrazione) Il teorema di Cauchy (senza dimostrazione) Il teorema di De L'Hospital (senza dimostrazione) Punti di non derivabilità e loro classificazione.	Gennaio-febbraio
06	**I massimi, i minimi e i flessi**	Definizioni Massimi, minimi, flessi orizzontali Flessi e la derivata seconda. I problemi di massimo e minimo	Febbraio-marzo

07	**Lo studio di funzione**	Lo studio di funzione completo. Grafici di una funzione	Febbraio-marzo
08	**Gli Integrali indefiniti**	Concetto di integrale indefinito. Proprietà degli integrali indefiniti. Integrali indefiniti immediati. Metodi di integrazione delle funzioni razionali fratte e di alcune funzioni irrazionali. Metodi di integrazione per sostituzione Metodo di integrazione per parti;	Marzo-aprile
09	**Gli integrali definiti**	L'Integrale definito Teorema della media Teorema fondamentale del calcolo Integrale Il calcolo delle aree di superfici piane Il calcolo dei volumi Gli integrali impropri	Aprile-maggio

Valutazione

Tutte le valutazioni fanno riferimento alla griglia di valutazione deliberata nel dipartimento di matematica e fisica.

Durante l'anno scolastico si è data priorità alle prove scritte, in preparazione alla seconda prova dell'esame di stato.

Simulazioni d'esame

La simulazione d'esame scelta è quella proposta dalla casa editrice Zanichelli e verrà effettuata il 6 maggio.

PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI

Docente: VISENTIN LARA
Libri in adozione: Bosellini " Le scienze della Terra" ed. Zanichelli
Sadava ed altri " chimica organica, polimeri, biochimica e biotecnologie 2.0" ed. Zanichelli
Altri materiali utilizzati: video dalla piattaforma Zanichelli o Hub scuola, presentazioni caricate in Google Classroom

Programma svolto:

N°	Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento	Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento	N° di ore o mesi dell'anno
01	La chimica del carbonio	Le proprietà dell'atomo del carbonio L'ibridazione Formule razionali, condensate e di Lewis L'isomeria di struttura e la stereoisomeria Le proprietà fisiche e reattività dei composti organici: stato fisico, punto di ebollizione, solubilità in acqua, effetto induttivo,rottura omolitica ed etero litica, carbocatione, elettrofili e nucleofili	SETT-OTT
02	Gli idrocarburi	Gli alcani: proprietà fisiche, reazione di alogenazione Cicloalcani: il cicloesano conformazione a sedia e a barca Gli alcheni: la reazione di alogenazione, di idroalogenazione secondo Markovnikov, di idratazione Gli alchini Gli idrocarburi aromatici: il benzene e la sua risonanza	OTTOBRE
03	Principali gruppi funzionali e loro reattività	Il gruppo funzionale Reattività dei diversi gruppi funzionali Gli alcoli: proprietà fisiche e chimiche, classificazione, la disidratazione e l'ossidazione di un alcol Il fenolo Gli eteri: proprietà fisiche Aldeidi e chetoni: proprietà fisiche, reazione di ossidazione di alcol primari e secondari, ossidazione di aldeidi Gli acidi carbossilici: proprietà fisiche e chimiche, saturi e insaturi Gli esteri: la sintesi degli esteri e l'idrolisi basica Le ammine: classificazione, proprietà fisiche e chimiche	NOV
04	I polimeri	Naturali e sintetici Le proprietà dei polimeri I polimeri di addizione I polimeri di condensazione	NOV
05	Le biomolecole	Carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici: la loro struttura, classificazione, proprietà chimiche e fisiche, reattività chimica e le loro funzioni biologiche	DIC

06	Il metabolismo energetico	Anabolismo e catabolismo I trasportatori di elettroni: NAD, FAD; NADP La glicolisi: fase endoergonica ed esoergonica Il destino del piruvato: ambiente aerobico ed anaerobico Le fermentazioni La respirazione cellulare: la decarbossilazione ossidativa del piruvato, il ciclo di Krebs, la fosforilazione ossidativa La fotosintesi: la fase dipendente dalla luce, la fase indipendente dalla luce	DIC-GEN
07	La regolazione genica	La struttura del DNA La replicazione del DNA La sintesi proteica: fase di trascrizione e di traduzione La regolazione dell'espressione genica nei procarioti: gli operoni, operone Lac ed operone Trp I plasmidi: scambio genico tramite coniugazione, trasduzionee trasformazione la regolazione dell'espressione genica negli eucarioti: pre-trascrizionale, trascrizionale, post-trascrizionale, post-traduzionale i virus: caratteristiche generali, ciclo litico e lisogeno	FEBB
08	Biotecnologie	Che cos'è un DNA ricombinante Che cos'è il clonaggio genico e le sue fasi Gli enzimi di restrizione e la DNA ligasi La PCR CRISPR/Cas9	MARZO-APRILE
09	La dinamica endogena della Terra	La struttura stratificata della terra: criteri chimico-mineralogici e stato fisico dei materiali Caratteristiche generali di crosta, mantello e nucleo La deriva dei continenti La dorsale oceanica La tettonica delle placche I margini continentali e di placca: analisi attività vulcanica e sismica	MAGGIO

Ulteriori indicazioni rispetto alle metodologie didattiche adottate oppure su specifiche strategie utilizzate (in aggiunta a quanto già indicato nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe): il modulo biomolecole è stato trattato attraverso presentazioni ed esposizioni di gruppo. Il lavoro di ciascun gruppo è stato poi messo a disposizione di tutti gli studenti attraverso la piattaforma Google Classroom

IL DOCENTE

Prof.ssa Visentin Lara

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

Docente: PACE ORESTE

Libri in adozione:

Altri materiali utilizzati: materiale di supporto fornito dal docente

Programma svolto:

N°	Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento	Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento	N° di ore o mesi dell'anno
01	**La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive. Esercitazioni di condizionamento organico e muscolare e di potenziamento delle capacità coordinative e condizionali, individuali, a coppie e in gruppo**	• a carico naturale e aggiuntivo; • di opposizione e resistenza; • di controllo tonico e della respirazione, linguaggio corporeo (Hip hop); • con varietà di ampiezza e di ritmo, in condizioni spazio-temporali diversificate; • di equilibrio, in condizioni dinamiche complesse e di volo. • Con palle mediche	I e II quadrimentre
02	**Lo sport, le regole e il fair play**	• Esercizi tecnici dal semplice al complesso sui fondamentali individuali. • Esercitazioni finalizzate alla realizzazione di un gioco di squadra codificato (Pallavolo, Basket, Calcetto, Pallamano) • Attività di arbitraggio • Avvio alla tattica di gioco • Rispetto di regole condivise di gioco, dei compagni, avversari e arbitri di gioco • Progressioni di atletica leggera su: corsa (resistenza, velocità, skippata) • Progressioni per arrivare all'esecuzione del gesto specifico in forma corretta ed efficace	I e II quadrimestre

		● Sport di racchetta: Badminton, Tennis	
03	**Salute, benessere, sicurezza e prevenzione**	● L'allenamento sportivo (principi dell'allenamento, allenamento giovanile, differenza tra allenamento maschile e femminile) ● Benefici dell'allenamento costante sulla Salute ● Il doping (visione del film "The program" e accenni sul doping ematico, eritropoietina)	I e II quadrimestre
04	**Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico**	● Utilizzare gli strumenti tecnologici per misurazioni e verifiche • Esercitazioni sportive in ambiente naturale	I e II quadrimestre
05	**Argomenti di Educazione Civica / Cittadinanza e Costituzione**	● Incontro per il progetto di Sana alimentazione e corretto stile di vita	I quadrimestre

Ulteriori indicazioni rispetto alle metodologie didattiche adottate oppure su specifiche strategie utilizzate (in aggiunta a quanto già indicato nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe): nessuna

Eventuali precisazioni rispetto a criteri di valutazione specifici (ad integrazione dei criteri indicati nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe): nessuna

IL DOCENTE

Prof. Pace Oreste

7. GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE NELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE

ITALIANO

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (max. 40 punti) – Tipologia A			
1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza, parafrasi/riassunto) (punti 5)			
Gravemente insufficiente	Manca del tutto il rispetto dei vincoli.	**1**	
Insufficiente	I vincoli sono rispettati solo parzialmente senza tuttavia pregiudicare la pertinenza dell'elaborato.	**2**	
Sufficiente	**I vincoli sono rispettati almeno nelle loro linee generali.**	**3**	
Buono	L'elaborato risponde alle consegne rispettando tutti i vincoli posti.	**4**	
Ottimo/Eccellente	L'elaborato risponde alle consegne rispettando con piena consapevolezza tutti i vincoli posti.	**5**	
2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. (punti 13)			
Gravemente insufficiente.	Il testo viene del tutto frainteso, non ne viene compresa la struttura e non vengono colti né gli snodi tematici né le peculiarità stilistiche. Il testo viene in gran parte frainteso, non vengono colti la struttura, gli snodi tematici o le peculiarità stilistiche. Il testo viene compreso solo a tratti e non ne vengono però compresi né spiegati la struttura, gli snodi tematici e le peculiarità stilistiche. Il testo viene compreso frammentariamente e non ne vengono compresi la struttura, gli snodi tematici o le peculiarità stilistiche. Il testo è a tratti frainteso e la sua struttura viene colta solo approssimativamente.	**1** **2** **3** **4** **5**	
Insufficiente	Il testo non è compreso con chiarezza anche se è colto qualche snodo tematico. Il testo nel suo significato e nella sua struttura è compreso solo nelle sue linee generali.	**6** **7**	
Sufficiente	**Il testo è compreso globalmente e sono individuati gli snodi tematici principali.**	**8**	
Discreto	Il testo viene compreso in tutti i suoi snodi tematici principali insieme con le caratteristiche stilistiche più evidenti.	**9**	
Quasi buono/Buono	Il testo viene compreso nel suo senso complessivo e ne vengono individuati in modo corretto gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche. Il testo viene compreso a pieno e ne vengono individuati in modo corretto e preciso gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	**10** **11**	
Ottimo/Eccellente	Il testo viene compreso a fondo: vengono individuati esattamente tutti gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche. Il testo viene compreso a fondo e con consapevolezza, anche nella sua articolazione: vengono individuati esattamente tutti gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	**12** **13**	
3. Puntualità nell'analisi lessicale, stilistica e retorica (se richiesta) (punti 10)			
Gravemente insufficiente	Analisi mancante Analisi lacunosa e gravemente scorretta. Analisi frammentaria e in gran parte gravemente scorretta. Analisi generica, appena accennata e molto imprecisa.	**1** **2** **3** **4**	
Insufficiente	Analisi generica o imprecisa.	**5**	
Sufficiente	**Analisi globalmente corretta anche se non accurata ed elementare.**	**6**	
Discreto	Analisi corretta e abbastanza completa.	**7**	
Buono	Analisi precisa e corretta, sviluppata con completezza in ogni sua parte.	**8**	
Ottimo	Analisi puntuale, approfondita e completa sia negli aspetti retorici sia in quelli stilistici.	**9**	
Eccellente	Analisi puntuale, approfondita e completa; ricostruisce con consapevolezza tutti gli aspetti, anche quelli meno evidenti.	**10**	
4. Interpretazione corretta e articolata del testo (punti 12)			
Gravemente insufficiente	Interpretazione assente. Interpretazione completamente scorretta Interpretazione ampiamente scorretta, che travisa anche gli aspetti semantici più evidenti del testo. Interpretazione superficiale e approssimativa: il testo non è compreso neanche nelle sue linee di fondo. Interpretazione del tutto inadeguata, perché fraintende i suoi significati letterali e figurati.	**1** **2** **3** **4** **5**	
Insufficiente	Interpretazione a tratti non pertinente e scorretta.	**6**	
Sufficiente	**Interpretazione elementare ma non scorretta, con riferimenti extratestuali essenziali.**	**7**	
Discreto	Interpretazione globalmente pertinente, arricchita da riferimenti extratestuali corretti.	**8**	

Quasi buono/Buono	Interpretazione puntuale, arricchita da riferimenti extratestuali corretti. Interpretazione puntuale ed articolata, espressione di una adeguata conoscenza dei riferimenti extratestuali.	**9** **10**	
Ottimo	Interpretazione approfondita, articolata e complessa, sostenuta da una corretta contestualizzazione.	**11**	
Eccellente	Interpretazione approfondita, articolata e complessa, sostenuta da una corretta, ricca e consapevole contestualizzazione.	**12**	
Punteggio parziale degli indicatori specifici		**…… /40**	
Punteggio complessivo (somma di due punteggi parziali: generali + specifici Tipologia A)- sufficienza 12/20		**…… /100**	

Valutazione finale* ……. /100:5 = ……. /20

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (max. 40 punti) – Tipologia B			
1a. Comprensione del testo (punti 10)			
Gravemente insufficiente	Il testo proposto è del tutto frainteso. Il testo proposto è frainteso nel suo contenuto e nel suo scopo e non ne sono riconosciuti snodi tematici e struttura. Il testo proposto è parzialmente frainteso nel suo contenuto e non ne sono riconosciuti snodi tematici e struttura. Il testo proposto è compreso solo parzialmente e non sempre correttamente; i suoi snodi tematici e la sua struttura non sono riconosciuti.	**1** **2** **3** **4**	
Insufficiente	Il testo proposto non è correttamente compreso in ogni sua parte e i suoi snodi tematici e la sua struttura non sono riconosciuti con chiarezza.	**5**	
Sufficiente	**Il testo proposto è compreso nel suo significato complessivo e, in gran parte, sono riconosciuti anche gli snodi principali e la struttura.**	**6**	
Discreto	Il testo proposto è compreso nella sua globalità, vengono individuati gli snodi più significativi e ne viene compresa la struttura.	**7**	
Buono/Ottimo	Il testo proposto è ben compreso nella sua globalità, ne sono individuati anche gli snodi testuali fondamentali e la struttura. Il testo proposto è ben compreso, ne sono individuati in maniera precisa anche gli snodi testuali e la struttura.	**8** **9**	
Eccellente	Il testo proposto è compreso con precisione, sono individuati correttamente e consapevolmente gli snodi testuali e la struttura in tutte le sue parti.	**10**	
1b. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (punti 10)			
Grav. Insuffi	Tesi e argomentazioni non vengono riconosciute e vengono del tutto fraintese. Tesi e argomentazioni non vengono quasi mai riconosciute o vengono fraintese. Viene riconosciuta la tesi ma le argomentazioni non vengono riconosciute. Tesi e argomentazioni vengono riconosciute parzialmente ma le argomentazioni rimangono poco chiare.	**1** **2** **3** **4**	
Insufficiente	Tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese solo parzialmente.	**5**	

Sufficiente	**Tesi e argomentazioni vengono globalmente riconosciute e comprese nelle linee generali, anche se con qualche imprecisione.**	**6**	
Discreto	Tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese con abbastanza precisione.	**7**	
Buono/Ottimo	Tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese con precisione. Tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese con precisione e completezza.	**8** **9**	
Eccellente	Tesi e argomentazioni vengono puntualmente riconosciute e comprese con consapevole precisione e completezza in tutte le loro implicazioni.	**10**	
2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (punti 10)			
Gravemente insufficiente	Il percorso ragionativo è disorganico, incoerente, contraddittorio e lacunoso; l'uso dei connettivi è errato o mancante. Il percorso ragionativo è disorganico, incoerente e lacunoso; l'uso dei connettivi è errato. Il percorso ragionativo è disorganico e lacunoso; l'uso dei connettivi è errato in molte parti del testo. Il percorso ragionativo presenta passaggi incoerenti e logicamente disordinati; l'uso dei connettivi è poco funzionale e scorretto.	**1** **2** **3** **4**	
Insufficiente	Il percorso ragionativo presenta passaggi non sempre coerenti e lineari; incerto è l'uso dei connettivi.	**5**	
Sufficiente	**Il percorso ragionativo è elementare ma abbastanza coerente; l'uso dei connettivi, pur con qualche incertezza, nel complesso è appropriato.**	**6**	
Discreto	Il percorso ragionativo è coerente e chiaro, sorretto da un uso complessivamente appropriato dei connettivi.	**7**	
Buono/Ottimo	Il percorso ragionativo è coerente; l'uso dei connettivi è appropriato e sostiene correttamente lo svolgimento logico. Il percorso ragionativo è coerente, ben strutturato e adeguato all'ambito tematico; l'uso dei connettivi è vario e appropriato e sostiene correttamente lo svolgimento logico.	**8** **9**	
Eccellente	Il percorso ragionativo è coerente, strutturato con chiarezza e complessità e mostra una consapevole padronanza delle coordinate logico-linguistiche; l'uso dei connettivi è vario, appropriato e corretto.	**10**	
3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (punti 10)			
Gravemente insufficiente	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono del tutto assenti. Le conoscenze e i riferimenti culturali sono assenti o privi di pertinenza. Le conoscenze e i riferimenti culturali sono generici e poco pertinenti. Le conoscenze e i riferimenti culturali sono approssimativi e/o impropri, perciò l'argomentazione risulta debole.	**1** **2** **3** **4**	
Insufficiente	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono estemporanei e talvolta poco argomentati.	**5**	
Sufficiente	**Le conoscenze e i riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono elementari, essenziali ma pertinenti.**	**6**	

Discreto	Le conoscenze e i riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono per lo più pertinenti e non generici.	**7**	
Buono/Ottimo	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono ampi e supportati da argomenti non generici. Le conoscenze e i riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono pertinenti e numerosi; l'argomentazione risulta articolata e ben fondata.	**8** **9**	
Eccellente	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono ampi, pertinenti e approfonditi; l'argomentazione risulta correttamente fondata e sviluppata con sicurezza, originalità e consapevolezza.	**10**	
Punteggio parziale degli indicatori specifici		**……/40**	
Punteggio complessivo (somma di due punteggi parziali: generali + specifici Tipologia B) – sufficienza 12/20		**……./100**	

Valutazione finale* ……. /100:5 = ……. /20

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (max. 40 punti) – Tipologia C			
1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia. Coerenza nella formulazione del titolo e nell'eventuale paragrafazione (punti 10)			
Gravemente insufficiente	L'elaborato è del tutto slegato dalla traccia proposta. Il titolo è incoerente e la paragrafazione (se richiesta) scorretta.	**1** **2** **3** **4**	
Insufficiente	L'elaborato non centra a pieno temi e argomenti proposti dalla traccia. Il titolo è inadeguato allo sviluppo e la paragrafazione (se richiesta) poco efficace.	**5**	
Sufficiente	**L'elaborato è globalmente pertinente alla traccia. Il titolo è generico, ma non incoerente, la paragrafazione (se richiesta) è presente ma non sempre pienamente efficace.**	**6**	
Discreto	L'elaborato risponde con discreta pertinenza alla traccia. Il titolo è semplice, ma pertinente al testo; la paragrafazione (se richiesta) è razionale e abbastanza chiara..	**7**	
Buono/Ottimo	L'elaborato risponde con precisione e pertinenza alla traccia. Il titolo è adeguato, efficace e pertinente al testo; la paragrafazione (se richiesta) è corretta e ben organizzata.	**8** **9**	
Eccellente	L'elaborato soddisfa pienamente le richieste della traccia. Il titolo è originale, incisivo e pertinente al testo; la paragrafazione (se richiesta) è ben strutturata e rafforza l'efficacia argomentativa.	**10**	
2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (punti 15)			
Gravemente insufficiente	L'esposizione è del tutto confusa e priva di consequenzialità. L'esposizione è molto caotica con numerose carenze logiche. L'esposizione è disordinata e poco coerente. L'esposizione è caratterizzata da gravi e diffuse incertezze.	**1** **2** **3** **4**	
Insufficiente	L'esposizione è incerta e poco lineare. L'esposizione è poco ordinata e lineare; lo stile non è sorvegliato ed è inadeguato il possesso del linguaggio specifico. L'esposizione presenta qualche incertezza non grave. L'esposizione è globalmente lineare ma non priva di qualche incongruenza.	**5** **6** **7** **8**	
Sufficiente	**L'esposizione è complessivamente lineare e ordinata; lo stile non è sempre accurato ma in qualche caso si fa correttamente ricorso al linguaggio specifico.**	**9**	
Discreto	L'esposizione è abbastanza corretta e consequenziale. L'esposizione è lineare e ordinata; lo stile è per lo più accurato.	**10** **11**	
Buono	L'esposizione è consequenziale, correttamente strutturata ed esaustiva nei passaggi ragionativi. L'esposizione è consequenziale, efficace e ben strutturata sia sul piano ragionativo sia sul piano linguistico-comunicativo.	**12** **13**	
Ottimo/Eccellente	L'esposizione è consequenziale, rigorosamente strutturata e sviluppata con proprietà linguistico-lessicale.	**14** **15**	

	L'esposizione è consequenziale, rigorosamente strutturata e sviluppata con proprietà lessicale, dimostra completa padronanza delle strutture ragionative proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico.		
3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali – 15 punti			
Gravemente insufficiente	L'elaborato non mostra conoscenze né riferimenti culturali. L'elaborato non contiene conoscenze e riferimenti culturali fondati e coerenti. L'elaborato contiene qualche riferimento culturale ma ingiustificato e scorretto. L'elaborato contiene pochi riferimenti culturali non del tutto corretti né articolati.	**1** **2** **3** **4**	
Insufficiente	L'elaborato utilizza conoscenze e riferimenti culturali non del tutto coerenti. L'elaborato presenta conoscenze e riferimenti elementari e non sempre correttamente argomentati. L'elaborato presenta conoscenze e riferimenti essenziali e talvolta incerti e poco argomentati. L'elaborato si fonda su conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma non sempre pertinenti e corretti.	**5** **6** **7** **8**	
Sufficiente	**L'elaborato nel complesso si fonda su conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma globalmente corretti.**	**9**	
Discreto	L'elaborato presenta qualche conoscenza e alcuni riferimenti culturali pertinenti. L'elaborato presenta conoscenze globalmente corrette e riferimenti culturali non scontati.	**10** **11**	
Buono	L'elaborato contiene riferimenti culturali precisi. L'elaborato sviluppa in modo approfondito conoscenze e riferimenti culturali coerenti con le richieste.	**12** **13**	
Ottimo/Eccellente	L'elaborato si fonda su conoscenze e riferimenti culturali ampi, approfonditi ed efficaci. L'elaborato si fonda su conoscenze e riferimenti culturali ampi, saldi, precisi, efficaci e consapevoli.	**14** **15**	
Punteggio parziale degli indicatori specifici		**……/40**	
Punteggio complessivo (somma di due punteggi parziali: generali + specifici Tipologia C) - sufficienza 12/20		**……../100**	

Valutazione finale* ……. /100:5 = ……. /20

Griglia di valutazione I prova Esame di Stato

INDICAZIONI GENERALI (max.60 punti) – Tipologia A-B-C			
1. Ideazione/pianificazione e organizzazione del testo (10 punti)			
Gravemente insufficiente	L'elaborato risulta del tutto privo di ideazione e di pianificazione. L'elaborato mostra diffuse carenze sia nell'ideazione sia nella pianificazione e organizzazione del testo. L'elaborato mostra alcune evidenti lacune nell'ideazione e nell'organizzazione del testo. L'elaborato, poco efficace nell'ideazione, risulta poco corretto nella pianificazione e nell' organizzazione del testo.	**1** **2** **3** **4**	
Insufficiente	L'elaborato si sviluppa attorno a una ideazione semplice e/o parziale; l'organizzazione delle parti non è del tutto equilibrata.	**5**	
Sufficiente	**L'elaborato presenta una ideazione lineare e una organizzazione delle parti equilibrata seppure semplice.**	**6**	
Discreto	L'elaborato, che presenta una ideazione chiara, è stato pianificato e organizzato correttamente.	**7**	
Buono/Ottimo	L'elaborato, che corrisponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato correttamente e con cura. L'elaborato, che corrisponde a una ideazione consapevole e completa, è stato pianificato e organizzato con cura, nel pieno rispetto dell'equilibrio tra le parti.	**8** **9**	
Eccellente	L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza testuale; l'organizzazione della struttura è originale ed efficace.	**10**	
2. Coesione e coerenza testuale (10 punti)			
Gravemente insufficiente	L'elaborato è del tutto incoerente e disorganico. Nell'elaborato la coerenza e la coesione sono carenti. Nell'elaborato la coerenza e la coesione sono spesso gravemente disattese. Nell'elaborato la coerenza e la coesione sono rispettate solo parzialmente.	**1** **2** **3** **4**	
Insufficiente	L'elaborato a tratti non è coerente e coeso, anche se gli errori non sono gravi.	**5**	
Sufficiente	**Nonostante qualche incertezza, l'elaborato risulta complessivamente coerente e coeso.**	**6**	
Discreto	L'elaborato è per lo più coerente nello sviluppo e coeso nella forma.	**7**	
Buono/Ottimo	L'elaborato rispetta le regole sia della coerenza tematica sia della coesione. L'elaborato è ben strutturato per quanto riguarda la progressione tematica e la coesione è supportata da un uso appropriato dei connettivi logici.	**8** **9**	
Eccellente	L'elaborato è ben articolato, efficace, pienamente coerente e coeso: mostra una piena consapevolezza linguistico-comunicativa e argomentativa.	**10**	
3. Ricchezza e padronanza lessicale (10 punti)			

Gravemente insufficiente	Il lessico è molto povero e molto scorretto. Il lessico è povero e quasi sempre scorretto anche gravemente. Il lessico è limitato e talvolta scorretto anche gravemente. Il lessico è limitato, ripetitivo e non sempre corretto.	**1** **2** **3** **4**	
Insufficiente	Il lessico è limitato e/o ripetitivo con qualche inesattezza.	**5**	
Sufficiente	**Il lessico è globalmente corretto anche se non sempre è preciso ed appropriato.**	**6**	
Discreto	Il lessico è nel complesso appropriato anche se contiene alcuni tratti di inadeguatezza.	**7**	
Buono/Ottimo	Il lessico è corretto e ampio. Il lessico è ricco, corretto, pertinente ed efficace.	**8** **9**	
Eccellente	Il lessico è pertinente, ricco, corretto ed efficace anche nell'uso dei linguaggi specialistici.	**10**	
4. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura sintattica (10 punti). *L. 170/2010: per la valutazione delle prove svolte da alunni DSA, nel rispetto delle misure adottate nei PDP individuali, non si terrà eventualmente conto degli errori ortografici e/o morfologici e/o di punteggiatura (si valuterà in caso la sola correttezza sintattica).*			
Gravemente insufficiente	L'elaborato contiene molti gravi errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura. L'elaborato contiene diffusi e spesso gravi errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura. L'elaborato contiene alcuni gravi errori di ortografia e/o di morfosintassi e/o di punteggiatura. L'elaborato mostra isolati ma gravi errori nell'applicazione delle regole ortografiche e/o della morfosintassi.	**1** **2** **3** **4**	
Insufficiente	La padronanza orto-morfologica è incerta in qualche aspetto e non manca qualche errore sintattico non grave.	**5**	
Sufficiente	**Qualche inesattezza lieve nella padronanza orto-grammaticale e sintattica.**	**6**	
Discreto	Globalmente l'elaborato risulta corretto sia sul piano orto-grammaticale sia su quello sintattico.	**7**	
Buono/Ottimo	L'elaborato risulta corretto sia sul piano orto-grammaticale sia su quello sintattico. L'elaborato mostra un uso corretto e consapevole delle regole orto-morfologiche e sintattiche.	**8** **9**	
Eccellente	L'elaborato mostra una sicura padronanza grammaticale e sintattica e una punteggiatura corretta e consapevole.	**10**	
5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (10 punti)			
Gravemente insufficiente	L'elaborato non evidenzia alcuna conoscenza specifica né riconoscibili riferimenti culturali. L'elaborato è molto lacunoso nelle conoscenze e approssimativo nei riferimenti culturali. L'elaborato contiene qualche conoscenza sporadica e qualche impreciso riferimento culturale. Le conoscenze e i riferimenti culturali presenti nell'elaborato sono limitati, superficiali e/o estemporanei.	**1** **2** **3** **4**	
Insufficiente	L'elaborato evidenzia qualche incertezza nelle conoscenze e negli essenziali riferimenti culturali presenti.	**5**	
Sufficiente	**Le conoscenze e i riferimenti culturali sono elementari ed essenziali ma accettabili.**	**6**	
Discreto	L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali globalmente interessanti.	**7**	
Buono/Ottimo	L'elaborato evidenzia conoscenze precise e riferimenti culturali pertinenti. L'elaborato dimostra conoscenze precise e non scontate e riferimenti culturali ampi e pertinenti.	**8** **9**	
Eccellente	L'elaborato dimostra ricchezza di conoscenze, ampiezza, precisione e consapevolezza nei riferimenti culturali.	**10**	
6. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (10 punti)			
Gravemente insufficiente	Mancano del tutto la rielaborazione e la riflessione personali. Giudizi, riflessione personale e rielaborazione sono gravemente carenti. Riflessione e valutazioni sono aleatori e/o privi di elementi di supporto. Riflessione e valutazioni sono fondati su elementi di supporto in tutto o in parte non corretti.	**1** **2** **3** **4**	
Insufficiente	La rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata, giudizi e valutazioni risultano superficiali o frutto di stereotipi.	**5**	
Sufficiente	**La rielaborazione e la riflessione sono elementari e poco approfonditi ma complessivamente risultano coerenti.**	**6**	
Discreto	La rielaborazione e la riflessione sono per lo più pertinenti e adeguatamente argomentate.	**7**	
Buono/Ottimo	L'elaborato fonda la rielaborazione e la riflessione su saldi elementi di supporto. L'elaborato fonda la riflessione e la rielaborazione su elementi saldi, coerenti, sorretti da giudizi corretti e sicuri.	**8** **9**	
Eccellente	L'elaborato dimostra una consapevole capacità critica, una piena padronanza valutativa e una apprezzabile originalità riflessiva.	**10**	
Punteggio parziale (somma degli indicatori generali)		**…./60**	

ISTITUTO STATALE "DUCA DEGLI ABRUZZI"
con indirizzi liceali: Linguistico, Scientifico, Scienze Umane, Scienze Applicate, Economico Sociale
ESAMI DI STATO
Griglia di valutazione della seconda prova MATEMATICA
a.s 2024/25

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	I	Analizza il contesto teorico in modo frammentario;non deduce dai dati o dalle informazioni il modello o la legge che descrivono la situazione problematica	1
	II	Analizza il contesto teorico in modo superficiale; deduce in parte dai dati o dalle informazioni il modello o la legge che descrivono la situazione problematica	2
	III	**Analizza il contesto teorico in modo parziale; non sempre deduce dai dati numerici o dalle informazioni il modello o la legge della situazione problematica**	**3**
	IV	Analizza il contesto teorico in modo generalmente completo;deduce dai dati numerici o dalle informazioni il modello o la legge della situazione problematica	4
	V	Analizza il contesto teorico in modo completo; deduce correttamente dai dati numerici o dalle informazioni il modello o la legge della situazione problematica	5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	I	Non riesce ad individuare e applicare strategie risolutive per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata	1
	II	Applica in modo frammentario strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata	2
	III	Applica in modo parziale strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata	3
	IV	**Applica in modo generalmente completo strategie risolutive adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata**	**4**
	V	Applica in modo completo strategie risolutive adatte per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata	5
	VI	Applica sistematicamente e in modo completo strategie risolutive adatte per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata	6
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta,applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	I	Non riesce a formalizzare situazioni problematiche e non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione	1
	I	Formalizza situazioni problematiche in modo superficiale e non sempre applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione	2
	III	**Formalizza situazioni problematiche in modo parziale e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo non sempre corretto per la loro risoluzione**	**3**
	IV	Formalizza situazioni problematiche in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo corretto per la loro risoluzione	4
	V	Formalizza situazioni problematiche in modo completo ed esauriente e applica gli strumenti matematici e disciplinari corretti e ottimali per la loro risoluzione	5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	I	Argomenta in modo confuso e/o frammentario le scelte fatte, comunica con linguaggio scientificamente non adeguato i procedimenti svolti	1
	II	**Argomenta in modo parziale le scelte fatte, comunica con linguaggio scientificamente non sempre adeguato i procedimenti svolti**	**2**
	III	Argomenta in modo completo le scelte Fatte, comunica con Linguaggio scientificamente adeguato	3
	IV	Argomenta in modo completo ed esauriente le scelte fatte, comunica con linguaggio scientificamente corretto	4

TABELLA RIASSUNTIVA DEI PUNTEGGI ASSEGNATI ALLA PROVA						
Problema e quesiti svolti	**Comprendere**	**Individuare**	**Sviluppare il processo risolutivo**	**Argomentare**	**somma**	**Punteggio assegnato**
Problema n.						
Quesito n.						
Quesito n.						
Quesito n.						
Quesito n.						
					Punteggio su 160	

Il punteggio totale della prova si ottiene sommando il punteggio del problema moltiplicato per 4 con il punteggio dei singoli quesiti. Per la conversione del voto in ventesimi dividere il punteggio ottenuto per 8 e arrotondare alla cifra intera più vicina.

Vengono valutati solamente problemi e quesiti in cui lo studente ha impostato una strategia risolutiva

8. TESTI DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

ITALIANO

Simulazione Prima prova Esame di Stato
Anno scolastico 2024-25

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, "Le parole", in *Satura II* in Montale, *Tutte le poesie,* Milano, Oscar Mondadori, 1984, pp. 375-374

Le parole
se si ridestano

rifiutano la sede
più propizia, la carta
di Fabriano[1], l'inchiostro
di china, la cartella
di cuoio o di velluto
che le tenga in segreto;

le parole
quando si svegliano
si adagiano sul retro
delle fatture, sui margini
dei bollettini del lotto,
sulle partecipazioni
matrimoniali o di lutto;

le parole
non chiedono di meglio
che l'imbroglio dei tasti
nell'Olivetti portatile[2],
che il buio dei taschini
del panciotto, che il fondo
del cestino, ridottevi
in pallottole;

le parole
non sono affatto felici
di essere buttate fuori
come zambracche[3] e accolte
con furore di plausi
e disonore;

le parole
preferiscono il sonno
nella bottiglia al ludibrio
di essere lette, vendute,
imbalsamate, ibernate;

le parole
sono di tutti e invano
si celano nei dizionari
perché c'è sempre il marrano[4]
che dissotterra i tartufi
più puzzolenti e più rari;

le parole
dopo un'eterna attesa
rinunziano alla speranza
di essere pronunziate
una volta per tutte
e poi morire
con chi le ha possedute.

Note
1. carta di Fabriano: carta pregiata e al tempo stesso diffusa, prodotta nelle famose cartiere di Fabriano nelle Marche.
2. Olivetti portatile: macchina da scrivere facilmente trasportabile, prodotta alla metà del Novecento nelle celebri aziende di Ivrea in provincia di Torino.
3. zambracche: meretrici (parola non comune).
4. marrano: qui nell'accezione di traditore.

Satura è la quarta raccolta pubblicata nel 1971 dal poeta genovese Eugenio Montale (1896-1981), dopo un silenzio di oltre dieci anni. L'opera è rappresentativa della seconda fase della poetica di Montale, caratterizzata da una perdita di fiducia nel gesto poetico; il disincanto del poeta si esprime anche nel carattere prosastico della poesia.

Comprensione e analisi

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
2. Soffermati sulle ultime due strofe: quale significato attribuisci all'espressione *c'è sempre il marrano / che dissotterra i tartufi / più puzzolenti e più rari*? Che cosa succede, secondo te, alle parole che sono costrette a rinunciare alla *speranza* di *morire / con chi le ha possedute*?
3. Molte espressioni sono riconducibili ai campi semantici del dormire e del destarsi: rintracciale e sviluppa una riflessione che spieghi la scelta lessicale operata dal poeta.
4. Quale ruolo hanno le parole nella vita degli uomini, secondo il poeta? Pensi che questo testo intenda sottolineare i limiti delle parole o riconoscerne comunque una funzione irrinunciabile?

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere di Montale e di altri autori del '900; fai riferimento anche alle tue personali riflessioni e convinzioni rispetto al valore della parola nella società contemporanea.

TIPOLOGIA A2

Da Sibilla Aleramo, *Una donna*. *Sibilla Aleramo, pseudonimo di Rina Faccio, è stata la più importante scrittrice italiana del primo Novecento a impegnarsi nel movimento di liberazione delle donne, sia con l'esempio della propria vita, sia attraverso scritti giornalisti, racconti e romanzi. Conobbe i più grandi autori dell'epoca, tra cui D'Annunzio, ed ebbe anche una tempestosa relazione con Dino Campana. Il suo primo romanzo, Una donna (1906), di chiara matrice autobiografica, è considerato il primo romanzo femminista della letteratura italiana.*

V'era nel mondo che si agitava intorno a noi tanto scetticismo, tanta viltà! Non avevo assistito ad una seduta della Camera dei Deputati, durante la quale un'interpellanza su la tratta delle bianche[1] era stata con disinvoltura "liquidata" in cinque minuti da un ministro che dichiarava esser la legislazione italiana su tale rapporto assai migliore che in altri paesi, mentre nell'aula quasi spopolata alcuni onorevoli sbrigavano il loro corriere o chiacchieravano disattenti?

Un deputato clericale gemette lugubremente sulla necessità di questa "valvola di sicurezza del matrimonio" interrotto dall'interpellante che chiamava il matrimonio un feticcio a cui si sacrificavano creature umane. Due sottosegretari puntavano i binocoli nella tribuna delle signore pavoneggiandosi: poi si passò ai bilanci... Mi pareva strano, inconcepibile che le persone colte dessero così poca importanza al problema sociale dell'amore. Non già che gli uomini non fossero preoccupati della donna; al contrario, questa pareva la preoccupazione principale o quasi. Poeti e romanzieri continuavano a rifare il duetto e il terzetto eterni, con complicazioni sentimentali e perversioni sensuali.

Nessuno però aveva saputo creare una grande figura di donna. Questo concetto m'aveva animata a scrivere una lettera aperta ad un giovane poeta che aveva pubblicato in quei giorni un elogio delle figure femminili della poesia italiana. Fu un ardimento felice, che ebbe un'eco notevole nei giornali e fece parlare di Mulier[2] con visibile soddisfazione dell'editore. Dicevo che quasi tutti i poeti nostri hanno finora cantato una donna ideale, che Beatrice è un simbolo e Laura un geroglifico, e che se qualche donna ottenne il canto dei poeti nostri è quella ch'essi non potettero avere: quella ch'ebbero e che diede loro dei figli non fu neanche da essi nominata. Perché continuare ora a contemplar in versi una donna metafisica e praticare in prosa con una fantesca[3] anche se avuta in matrimonio legittimo?

Perché questa innaturale scissione dell'amore? Non dovrebbero i poeti per primi voler vivere una nobile vita, intera e coerente alla luce del sole? Un'altra contraddizione, tutta italiana, era il sentimento quasi mistico che gli uomini hanno verso la propria madre, mentre così poco stimano tutte le altre donne. Questi furono chiamati paradossi da molti giornali, ma alcune lettere di giovani mi dimostrarono che avevo toccato un tasto vibrante. Una sera a teatro la vecchia attrice, nel suo palco, aveva avvertito due lagrime brillarmi negli occhi. Non avevo mai pianto per le finzioni dell'arte. Sulla scena una povera bambola di sangue e di nervi si rendeva ragione della propria inconsistenza, e si proponeva di diventar una creatura umana, partendosene dal marito e dai figli, per cui la sua presenza non era che un gioco e un diletto.

Da vent'anni quella simbolica favola era uscita da un possente genio nordico[4]; e ancora il pubblico, ammirando per tre atti, protestava con candido zelo all'ultima scena. La verità semplice e splendente

nessuno, nessuno voleva guardarla in faccia! “Avessi un quarto di secolo in meno!” esclamava la mia grande artista con la sua voce ancora magica “io l’imporrei!”. Ed ero più che mai persuasa che spetta alla donna di rivendicare sé stessa, ch’ella sola può rivelar l’essenza vera della propria psiche, composta, sì, d’amore e di maternità e di pietà, ma anche, anche di dignità umana! (S. Aleramo, Una donna, Feltrinelli, Milano 2001).

1tratta delle bianche: sfruttamento sessuale delle donne attraverso l’induzione alla prostituzione. 2. Mulier: titolo della rivista con cui collabora la protagonista (letteralmente, in latino, “donna”). 3. fantesca: domestica. 4. genio nordico: il riferimento è al grande drammaturgo norvegese Henrik Ibsen, autore di Casa di bambola (1879).

Comprensione e analisi 1. Riassumi il contenuto del testo. 2. Spiega la funzione dell’insistito ricorso al punto esclamativo e interrogativo, e motiva l’uso dei vocaboli e delle espressioni che risentono dell’uso vivo della lingua. 3. Secondo Sibilla Aleramo, quali contraddizioni presentano le modalità con cui la letteratura ha da sempre trattato la figura femminile? 4. Commenta le espressioni efficaci che sintetizzano la posizione critica della Aleramo?

Interpretazione Proponi un’interpretazione complessiva del testo facendo riferimento ad altri autori, contemporanei o non, che abbiano trattato la condizione femminile o proposto figure femminili sul piano della concreta rappresentazione del ruolo sociale delle donne.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

TIPOLOGIA B1 Il discorso di insediamento di David Sassoli, eletto presidente del Parlamento europeo nel 2019. (David Sassoli, *La saggezza e l’audacia. Discorsi per l’Italia e per l’Europa*, pref. di Sergio Mattarella, Feltrinelli, Milano, 2023. Siamo immersi in trasformazioni epocali: disoccupazione giovanile, migrazioni, cambiamento climatico, rivoluzione digitale, nuovi equilibri mondiali, solo per citarne alcune, che per essere governate hanno bisogno di nuove idee, del coraggio di saper coniugare grande saggezza e massimo d’audacia. Dobbiamo recuperare lo spirito di Ventotene[1] e lo slancio pionieristico dei padri fondatori, che seppero mettere da parte le ostilità della guerra, porre fine ai guasti del nazionalismo dandoci un progetto capace di coniugare pace, democrazia, diritti, sviluppo e uguaglianza. […] Dobbiamo avere la forza di rilanciare il nostro processo di integrazione, cambiando la nostra Unione per renderla capace di rispondere in modo più forte alle esigenze dei nostri cittadini e per dare risposte vere alle loro preoccupazioni, al loro sempre più diffuso senso di smarrimento. La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità e solidarietà deve essere perseguita ogni giorno dentro e fuori l’Unione europea. […] Ripetiamo perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere, che il valore della persona e la sua dignità sono il nostro modo per misurare le nostre politiche… che da noi nessuno può tappare la bocca agli oppositori, che i nostri governi e le istituzioni europee che li rappresentano sono il frutto della democrazia e di libere elezioni… che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica… che da noi ragazze e ragazzi possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni… che nessun europeo può essere umiliato ed emarginato per il proprio orientamento sessuale… che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità, che la difesa della vita di chiunque si trovi in pericolo è un dovere stabilito dai nostri Trattati e dalle Convenzioni internazionali che abbiamo stipulato. Il nostro modello di economia sociale di mercato va rilanciato. Le nostre regole economiche devono saper coniugare crescita, protezione sociale e rispetto dell’ambiente. Dobbiamo dotarci di strumenti adeguati per contrastare la povertà, dare prospettive ai nostri giovani, rilanciare investimenti sostenibili, rafforzare il processo di convergenza tra le nostre regioni e i nostri territori. La rivoluzione digitale sta cambiando in profondità i nostri stili di vita, il nostro modo di produrre e di consumare. Abbiamo bisogno di regole che sappiano coniugare progresso tecnologico, sviluppo delle imprese e tutela dei lavoratori e delle persone. Il cambiamento climatico ci espone a rischi enormi ormai evidenti a tutti. Servono investimenti per tecnologie pulite per rispondere ai milioni di giovani che sono scesi in

piazza, e alcuni sono venuti anche in quest'aula, per ricordarci che non esiste un altro pianeta. Dobbiamo lavorare per una sempre più forte parità di genere e un sempre maggior ruolo delle donne ai vertici della politica, dell'economia, del sociale. […] Ma tutto questo non è avvenuto per caso. L'Unione europea non è un incidente della storia. […] la nostra storia è scritta sul dolore, sul sangue dei giovani britannici sterminati sulle spiagge della Normandia, sul desiderio di libertà di Sophie e Hans Scholl[2], sull'ansia di giustizia degli eroi del ghetto di Varsavia, sulle Primavere represse con i carri armati nei nostri Paesi dell'Est, sul desiderio di fraternità che ritroviamo ogniqualvolta la coscienza morale impone di non rinunciare alla propria umanità e l'obbedienza non può considerarsi virtù. Non siamo un incidente della storia, ma i figli e i nipoti di coloro che sono riusciti a trovare l'antidoto a quella degenerazione nazionalista che ha avvelenato la nostra storia. Se siamo europei è anche perché siamo innamorati dei nostri Paesi. Ma il nazionalismo che diventa ideologia e idolatria produce virus che stimolano istinti di superiorità e producono conflitti autodistruttivi.

1. *lo spirito di Ventotene*: lo spirito paneuropeo che aveva ispirato la stesura del Manifesto di Ventotene dal titolo *Per un'Europa libera e unita. Progetto d'un manifesto*, che Altiero Spinelli, Ernesto Rossi ed Eugenio Colorni elaborarono nel 1941 presso l'isola tirrenica di Ventotene dove erano confinati.
2. *Sophie… Scholl*: attivisti tedeschi impegnati nella lotta al nazismo.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza i diversi temi toccati nel discorso.
2. Che cosa significa l'espressione "governa una trasformazione epocale" presente nel primo capoverso? Spiega.
3. Spiega la frase "Non siamo un incidente della storia", motivando anche la figura retorica in essa contenuta.
4. Qual è l'insegnamento più grande che, secondo David Sassoli, si trae dalla storia europea del Novecento?
5. Individua nel testo le scelte formali tipiche di un discorso orale e valutane l'efficacia.

Produzione

In questo passo il parlamentare David Sassoli, prematuramente scomparso nel gennaio 2022, passa in rassegna i temi e i problemi che l'Unione europea è chiamata ad affrontare. Ricorda la storia a tratti drammatica che ha condotto all'Unione europea e, basandoti sulle tue conoscenze e letture, rifletti sul ruolo politico e sui valori che la caratterizzano.

TIPOLOGIA B2 Maurizio Assalto, L'ambiguo significato di democratura, il composto sincratico del nostro secolo

Il terzo mandato presidenziale di Recep Tayyip Erdoğan non aprirà forse «il secolo della Turchia», come ha dichiarato il "sultano" dopo la prevedibile vittoria al ballottaggio dello scorso 28 maggio, ma ribadisce a chi ancora ne dubitasse che questo è il secolo delle democrature. Un fenomeno col vento in poppa, dall'America Latina all'Europa dell'Est, all'Asia, all'Africa, i cui spifferi fanno rabbrividire anche le più consolidate democrazie occidentali. E una parola che va di pari passo, e sempre più riecheggia nel dibattito politico. Ma la cui intrinseca pregnanza in genere sfugge, nella lingua italiana come nelle altre che l'hanno importata dal suo idioma natale. Il vocabolario Treccani, registrandola come neologismo, la definisce: «Regime politico improntato alle regole formali della democrazia, ma ispirato nei comportamenti a un autoritarismo sostanziale» – e fin qui tutto bene (bene, cioè, limitatamente alla definizione) – aggiungendo però, dopo alcune citazioni giornalistiche, questa spiegazione: «composto dai s. f. *democra(zia)* e *(ditta)tura*; cfr. lo sp. *democratura* e il fr. *démocrature»*. *Quandoque bonus dormitat*…: infatti il termine sp.(agnolo) non è "democratura" ma *democradura*, e oltre al fr.(ancese) perché non ricordare anche l'inglese *democrature*? Dettagli, non è questo il punto. Il punto è che chiunque qui da noi, ma anche in Francia o in Inghilterra, voglia dare conto del neologismo lo interpreta appunto come il composto sincratico additato dalla Treccani, "democrazia + dittatura". Il che funziona sicuramente in questi Paesi, per come il vocabolo è stato recepito nelle relative lingue, ma non ne rispecchia l'origine e il sottostante evocativo gioco di parole. Perché il termine *democradura* è nato allo sbocco di un processo linguistico (e organizzativo-statuale) che ha preso le mosse nella Spagna travolta dalle ripercussioni mondiali del crollo di Wall Street del 1929. Nel tentativo di stemperare le tensioni, all'inizio del 1930 il re Alfonso XIII sostituì alla testa del governo il *dictador* Diego Primo de Ribera con un altro generale, Dámaso Berenguer, che subito provvide ad abrogare alcuni dei provvedimenti più autoritari varati dal suo predecessore. Giocando sul suffisso del sostantivo deverbale "dicta*dura*", reinterpretato come aggettivo dal

significato identico al corrispondente italiano, si passò così da una forma dittatoriale *dura* a una più *morbida*, nella quale almeno le libertà civili (*habeas corpus*, inviolabilità della proprietà privata, libertà di parola e di movimento, diritto alla difesa in un processo giuridicamente corretto ecc.) erano garantite: da *dictadura* a *dictablanda*. In un articolo uscito il 17 febbraio 1931 sul quotidiano *La Libertad*, intitolato "Dictablanda… dictadura", il giurista Luis Jiménez de Asúa dell'Università Centrale di Madrid spiegava che «il governo Berenguer ha continuato il regime dittatoriale. Ma i suoi modi erano dapprima più cortesi, e il presidente ripeteva in ogni occasione che era venuto per "pacificare gli animi"». Nel medesimo articolo l'invenzione del neologismo era ascritta al poeta José Bergamín, sebbene l'attribuzione resti dubbia, perché il termine compare anche in una vignetta del disegnatore satirico catalano Luis Bagaría pubblicata il 12 marzo 1930 sulla prima pagina del giornale *El Sol*. (…) Perfino il generale cileno Augusto Pinochet, sul finire della sua parabola dittatoriale, pretendeva di poterla qualificare come *dictablanda*, mentre la versione del termine nell'idioma portoghese, *ditabranda*, è stato utilizzato in anni più recenti, non senza suscitare vivaci reazioni polemiche in Brasile, in relazione al regime militare che ha dominato il Paese tra il 1964 e il 1985. Se la *dictablanda* era (o pretendeva di essere) qualche cosa di più morbido della *dictadura*, il gradino ulteriore (o presunto tale) nella scala della morbidezza poteva fare a meno dell'aggettivo *blanda* e ardire la sincrasi con la parola democrazia. Ma, per compensare la fuga in avanti e prudentemente rispettare il principio di gradualità, doveva trattarsi di una forma di democrazia che conservasse la durezza, sia pure da ultimo ammorbidita, delle fasi precedenti, una democrazia dura: appunto, una *democradura*. Anche nel caso di questo neologismo non è facile indicare con certezza l'inventore, perché certe parole fluttuano nello spirito del tempo e può accadere che vengano intercettate indipendentemente qua e là – per esempio il saggista croato Predrag Matvejević (1932-2017) sosteneva di averla coniata, ovviamente non nella forma spagnola, «per definire l'ibrido tra democrazia e dittatura» dei regimi post-comunisti balcanici e dell'Europa orientale. Più attendibile è l'attribuzione a Eduardo Galeano (1940-2015), lo scrittore uruguayano di *Splendori e miserie del gioco del calcio*, che in un libro di molti anni prima, *Le vene aperte dell'America Latina* (1971), ribaltando il gioco linguistico alla base di *dictablanda*, aveva usato il termine *democradura* per denunciare «il riciclarsi delle dittature sotto forma di finte democrazie». (…) Il passaggio dalla *dictadura* alla *dictablanda* e quindi alla *democradura* e alla democrazia consolidata, attraverso una fase intermedia di transizione, è stato teorizzato in vari lavori dal politologo argentino Guillermo O'Donnell (1936-2011), in particolare nel monumentale saggio *Transitions from Authoritarian Rule. Prospects for Democracy*, curato con Philippe Schmitter e Laurence Whitehead e pubblicato in quattro volumi dalla Johns Hopkins University Press nel 1986. Ma attenzione, il processo non è irreversibile. Ancora Matvejević, nei suoi ultimi anni, percepiva indizi di democrature nella ricca ma inquieta Europa occidentale. E in Italia Giovanni Sartori (1924-2017), un maestro della scienza politica, usava la parola per designare quelle forme degenerative di democrazia rappresentativa che, sconfessando il garantismo costituzionale e con mirati interventi sulle leggi elettorali, aprono la via alla "dittatura della maggioranza". Un monito inascoltato. *(articolo tratto da Linkiesta.it, 5 Giugno 2023)*

Comprensione-analisi

1. Sintetizza il brano
2. In che senso si dice che questo è *il secolo delle democrature*?
3. Nel testo viene discusso l'uso del suffisso "-blanda" in relazione a *dictadura* e *democratura*. Spiega cosa implica questa scelta morfologica e quale significato è attribuito a ciascun suffisso.
4. L'autore cita diversi esempi di regimi che potrebbero essere definiti come democrature; quali caratteristiche hanno in comune dal punto di vista storico?
5. Cosa intende l'autore con la frase *il processo non è irreversibile*?
6. Secondo l'autore, il termine democratura potrebbe essere interpretato come una parola che esprime un ibrido tra democrazia e dittatura. Cosa suggerisce questa interpretazione riguardo al funzionamento di alcuni regimi politici?

Commento. Nel testo si accenna all'idea che alcuni regimi democratici possano evolversi in *democrature* tramite il processo di modifica delle leggi elettorali o l'alterazione del sistema costituzionale. Secondo te, quali sono i pericoli per una democrazia consolidata che non mantiene

vigilanza su questi aspetti? Rifletti sulla storia del '900, ma anche sulla realtà contemporanea: componi in merito un commento argomentativo.

TIPOLOGIA B3

Testo tratto da Gian Paolo Terravecchia: Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca, n. 18 - settembre 2020.*

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di smartphone, di smartwatch, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?» Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro[1]. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: agency) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il machine learning perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica agency che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "smart", "deep", "learning" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più onlife[2] e nell'infosfera. Questo è l'habitat in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro […].»

1 Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro. 2 Il vocabolario online Treccani definisce l'onlife "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini online ('in linea') e offline ('non in linea'): onlife è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (on + life).

Comprensione e analisi

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali. 2. Per quale motivo l'autore afferma 'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'? 3. Secondo Luciano Floridi, 'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'. Su che basi si fonda tale affermazione? 4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere 'sempre più *onlife* e nell'infosfera'?

Produzione L'autore afferma che 'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo,

soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e “Intelligenza Artificiale”. Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

TIPOLOGIA C1 Le nuove forme di organizzazione del lavoro. *Il taylorismo digitale. E come uscirne*, da Wired.it, 24.05.2014.

C’è un “Grande impronunciabile” nel rapporto tra lavoro, tecnologie e sorveglianza - scrive Simon Head in *Mindless Why Smarter Machines are Maching Dumber Humans* – ed è il mondo dei CBS, i Computer Business Systems, i cui pionieri nell’utilizzo sono Walmart, Amazon, UPS, Dell, Toyota. Head li definisce come “amalgama di differenti tecnologie messe insieme per svolgere compiti molto complessi nel controllo e nel monitoraggio degli affari, inclusi gli impiegati”. Ovvero, strumenti per monitorare le performance in tempo reale e controllare ogni aspetto della vita lavorativa nell’organizzazione. E che contengono al loro interno sistemi aperti che mimano l’intelligenza umana per svolgere compiti cognitivi che sono parte integrante dei processi di business che il sistema stesso deve gestire.

Per spiegare le nuove forme di organizzazione del lavoro, oggi si tende a rievocare il concetto di “taylorismo”, nella sua forma di controllo digitale. Le nuove tecnologie sembrano infatti offrire alle aziende nuovi strumenti, sempre più pervasivi, di sorveglianza e conoscenza dei propri dipendenti. Costruisci una riflessione articolata sulla questione alla luce dei tuoi studi e delle tue conoscenze personali. **Dai un titolo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati.**

TIPOLOGIA C2

Ivano Dionigi, Il presente non basta, Mondadori, Milano 2016, pp. 99-102, p.105.

«[…] Lo studio e il diritto allo studio, assicurato dalla Costituzione (art. 34), si caricano ai giorni nostri di valenze e urgenze inedite, in un “nuovo mondo” creato dalle tecnologie e dalle scienze. Si pensi agli scenari della cosmologia scientifica, alle frontiere della fisica pura e applicata, alle domande della e sulla genetica, per non dire delle acquisizioni di informatica e scienze cognitive. Dobbiamo attrezzarci per capire e renderci amico questo futuro carico di complessità e incognite, perché sono in gioco e in discussione le nostre identità consolidate e rassicuranti: l’identità culturale, incalzata dall’avvento di culture altre; l’identità professionale, scalzata dai robot; e la stessa identità personale, che vede tramontare le parole “padre” e “madre” così come le abbiamo pronunciate e vissute per millenni. Di fronte a tali rivoluzioni, la scuola rimane, a mio avviso, la realtà più importante e più nobile alla quale consegnare queste sfide […] La parola “scuola” evoca una stagione della nostra vita, un titolo di studio, […], il ricordo di un ottimo insegnante, l’origine dei nostri fallimenti o successi. […] Essa è il luogo dove si formano cittadini completi e […] si apprende il dialogo: parola da riscoprire in tutta la sua potenza e nobiltà. […] Dove c’è dialogo non c’è conflitto; perché i conflitti sono di ignoranza e non di cultura. […] Compito della scuola è mettere a confronto splendore e nobiltà sia del passato che del presente; insegnare che le scorciatoie tecnologiche uccidono la scrittura; ricordare ai ragazzi che la vita è una cosa seria e non tutto un like; formare cittadini digitali consapevoli, come essa ha già fatto nelle precedenti epoche storiche con i cittadini agricoli, i cittadini industriali, i cittadini elettronici; convincere che la macchina non può sostituire l’insegnante; dimostrare che libro e tablet non sono alternativi e rivali ma diversi perché il libro racconta, il tablet rendiconta; e rassicurare i ragazzi che il libro non morirà ma resisterà a qualunque smaterializzazione.»

La citazione proposta, tratta dal saggio di Ivano Dionigi (docente di Letteratura latina), *Il presente non basta*, presenta il tema del diritto allo studio e del ruolo della scuola nella società contemporanea, dominata dalle nuove tecnologie, alla quale spetta la complessa sfida di mantenere aperto un dialogo culturale tra passato, presente e futuro, per formare cittadini digitali consapevoli. **Rifletti su queste tematiche, diritto allo studio, ruolo della scuola, cittadini digitali, dialogo e conflitto nella società contemporanea e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell’estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità. Dai un titolo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati.**

SIMULAZIONE ZANICHELLI 2025

DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO

PER IL LICEO SCIENTIFICO

Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.

Problema 1

Sia $f_a(x) = \frac{x^2-ax}{|x|+1}$, con $a \in \mathbb{R}$.

a. Dimostra che, per qualsiasi valore di $a \in \mathbb{R}$, la funzione $f_a(x)$ è definita, continua e derivabile per ogni $x \in \mathbb{R}$. Dimostra poi che $f_a(x)$ ammette derivata seconda in $x = 0$ solo se $a = 0$.

b. Determina, in funzione di a, le coordinate del punto A di intersezione tra gli asintoti del grafico di $f_a(x)$.

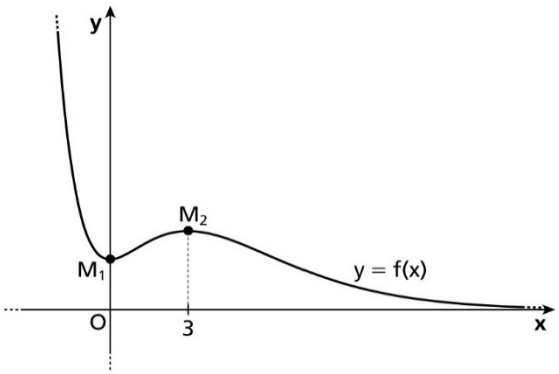
Poni ora $a = 2$.

c. Completa lo studio di funzione di $f_2(x)$ e traccia il suo grafico. Stabilisci in particolare se il grafico di $f_2(x)$ presenta o meno un punto di flesso e argomenta la tua risposta. Determina poi le equazioni delle rette t_1 e t_2 tangenti al grafico di $f_2(x)$ nei punti in cui questo interseca l'asse x.

d. Considera il triangolo T formato dalle rette t_1 e t_2 determinate al punto precedente e dall'asse x. Internamente a T considera la regione di piano S delimitata dall'asse x e dal grafico di $f_2(x)$. Determina il rapporto tra l'area di S e l'area di T.

Problema 2

Il grafico in figura rappresenta una funzione $y = f(x)$ definita nel dominio $D = \mathbb{R}$ tale che i punti estremi relativi sono M_1 e M_2. La funzione è continua e derivabile almeno due volte nel suo dominio.



a. Deduci dal grafico di $f(x)$ i grafici qualitativi della sua derivata prima $y = f'(x)$ e della funzione integrale $F(x) = \int_0^x f(t)\,dt$, specificando se ammettono zeri e punti estremi relativi.

b. Se $f(x)$ ha un'equazione del tipo $y = (ax^2 + bx + 2)e^{-\frac{x}{2}}$, quali sono i valori reali dei parametri a e b?

c. Verificato che i valori dei parametri ottenuti al punto precedente sono $a = 1$ e $b = 1$, sostituiscili nell'equazione di $f(x)$ e trova i punti di flesso della funzione ottenuta. Poi ricava le equazioni delle due rette tangenti al grafico di $f(x)$ condotte dal punto $P(-3; 0)$. Determina infine l'ampiezza dell'angolo acuto formato dalle due rette tangenti approssimando il suo valore in gradi e primi sessagesimali.

d. Sia $A(k)$, con $k > 0$, l'area della regione finita di piano compresa tra il grafico di $f(x)$, gli assi cartesiani e la retta $x = k$. Calcola il valore di $\lim_{k \to +\infty} A(k)$ e dai un'interpretazione grafica del risultato ottenuto.

Quesiti

1. In un dado a sei facce truccato il numero 6 esce con probabilità p. Il dado viene lanciato per sei volte. Determina la probabilità dei seguenti eventi:

A: «il numero 6 esce esattamente due volte»;

B: «il numero 6 esce esattamente tre volte».

Per quali valori di p l'evento A è più probabile dell'evento B?

2. Sono date le rette di equazioni:

$$r: \begin{cases} x = 2t \\ y = 2 + t \\ z = 1 - t \end{cases}, \text{con } t \in \mathbb{R}; \qquad s: \begin{cases} x + 2y = 0 \\ x + 2y - z = 3 \end{cases}.$$

a. Verifica che r e s sono sghembe.

b. Detto P il punto in cui r incontra il piano Oxy, trova l'equazione del piano che contiene s e passa per P.

3. Il trapezio isoscele $ABCD$ è circoscritto a una circonferenza di raggio r. La base maggiore AB è lunga il triplo della base minore CD. Determina l'ampiezza degli angoli del trapezio e il rapporto tra il raggio della circonferenza inscritta e la base minore.

4. Considera, nel piano cartesiano, la parabola γ: $y = -x^2 + 6x - 5$ e il fascio di parabole

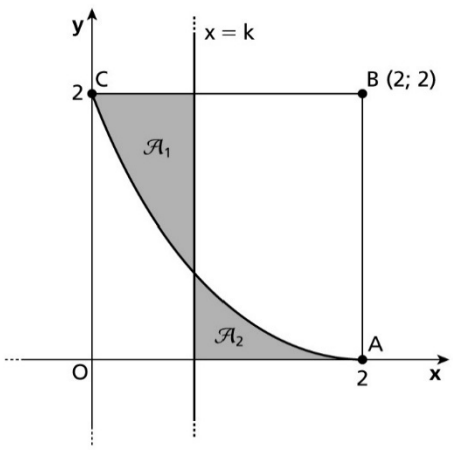
$$\alpha_k: \ y = kx^2 - (7k + 1)x + 10k + 5$$

dove k è un numero reale positivo.

Verifica che γ e α_k hanno una coppia di punti in comune, indipendentemente dal valore di k. Determina poi il valore del parametro k in modo che l'area della regione finita di piano delimitata dai grafici di γ e α_k sia 9.

5. Verifica che la funzione $F(x) = \int_x^{-1} \left(\frac{3}{2}t^2 + t - 2\right) dt$ soddisfa le ipotesi del teorema di Rolle nell'intervallo $[-1; 2]$, poi trova il punto (o i punti) in cui si verifica la tesi del teorema.

6. Nella figura sono rappresentati un arco della parabola di vertice $A(2;0)$ che passa per il punto $C(0;2)$ e il quadrato $OABC$. Considera la retta di equazione $x = k$ che interseca il quadrato $OABC$ individuando le due regioni di piano $\mathcal{A}_1$ e $\mathcal{A}_2$ colorate in figura. Determina il valore del parametro k che minimizza la somma delle aree di $\mathcal{A}_1$ e $\mathcal{A}_2$.



7. $p(x)$ è una funzione polinomiale pari di grado 4. Il suo grafico, in un sistema di riferimento cartesiano, ha un punto stazionario in $A(-\sqrt{2};\ -2)$ e passa per l'origine O. Determina le intersezioni tra il grafico di $p(x)$ e quello di $q(x) = \frac{p(x)}{x^3}$.

8. Determina il valore del parametro reale positivo a in modo che una delle tangenti inflessionali della funzione $f(x) = x^4 - 2ax^3$ abbia equazione $2x + y - 1 = 0$.

Verifica che, per quel valore di a, il grafico della parabola di equazione $y = -x^2$ è tangente a quello della funzione $f(x)$ nei suoi punti di flesso.